

Il foglio di Strigno

Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Strigno
1 2009 * giugno



ELEZIONI
COMUNALI
**IL VOTO
DI MARZO**



Strigno, 2|11 luglio

Folktemporanea 09

Voci, suoni, colori
della nuova musica popolare

Giovedì 2 luglio alle 21.00

Albergo Nazionale

Il tamburo del sole in concerto

Il gruppo, composto da Rossana Caldini (violino, viola, voce), Ivano Chisté (chitarra, mandolino, flauti, basso e percussioni), Cristian Fontana (fisarmonica, glockenspiel, organetto), Maria Grazia Gadotti (percussioni), Alessandra Robol (clarinetto, voce e flauti), propone musiche popolari dell'est Europa e della tradizione klezmer.

Martedì 7 luglio alle 21.00

Albergo Nazionale

Neuma in concerto

Alessandro Boni (mandolino), Franco Giuliani (mandolino), Gianfranco Grisi (mandola) e Elvio Salvetti (chitarra) compongono il quartetto Neuma, impegnato nel recupero della tradizione delle formazioni mandolinistiche attive in Trentino fino agli anni Settanta.

Sabato 11 luglio alle 21.00

al "Viale" (piazza IV novembre)

Cena dell'altro/questo mondo all'aperto

Li Barmenk in concerto

Li Barmenk sono gli abitanti di Balme, il più alto villaggio delle Valli di Lanzo, al confine con la Savoia. Propongono le melodie tradizionali del mondo alpino. È musica di una terra percorsa da mercanti e pellegrini, da soldati e avventurieri, predoni, carbonai e musicanti: la giusta "colonna sonora" per una cena dell'altro/questo mondo aperta a tutti.

Ingresso libero

Comune di Strigno | Assessorato alla cultura
cultura@strigno.net - www.comune.strigno.tn.it

croXarie

posta@croxarie.it - www.croxarie.it



Comune di Strigno
Assessorato alla cultura

croXarie



Lagorai
Sistemi bibliotecario e culturale intercomunale



Gruppo Donne Rurali

Gruppo ANA

Pro Loco

Corpo Vigili del fuoco volontari

APPROFONDIMENTI >>>	IL RITORNO DI CLAUDIO TOMASELLI	> 5	
	GLI INDIRIZZI DI GOVERNO 2009/2015	> 8	
	IL COMUNE NEL WEB	> 17	
	LA NUOVA CASA DI RIPOSO	> 18	
	CASERMA DEGOL: PROGETTARE IL FUTURO	> 22	
	LATTERIA SOCIALE: TOMASELLI IN FESTA	> 24	
	BENVENUTO ECOMUSEO	> 25	
	IL RECUPERO DEGLI ALPEGGI	> 26	
	DAI GRUPPI CONSILIARI >>>	STRIGNO INSIEME	> 14
		UNITI PER STRIGNO	> 15

EDITORIALI
ASSOCIAZIONI
BREVI



Il foglio di Strigno

Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Strigno
1 2009 * giugno



Lettere e interventi possono essere inviati al Comune di Strigno (piazza Municipio, 12 - 38059 Strigno, TN) specificando la richiesta di pubblicazione e indicando le generalità dell'autore. I testi non firmati non verranno pubblicati. I testi possono essere inviati anche in formato elettronico all'indirizzo cultura@strigno.net. La rivista, in formato PDF, è liberamente scaricabile nel portale web www.comune.strigno.tn.it

Direttore Attilio Pedenzini
Direttore responsabile
Massimo Dalledonne
Stampa
Centro Stampa Gaiardo Snc
Borgo Valsugana
Registrazione
Registro stampa Tribunale di Trento
n. 1016 del 25 novembre 1998
Chiuso in tipografia il 20 giugno 2009

Comune di Strigno
Piazza Municipio, 12 - 38059 Strigno (TN)
Tel. 0461 780010 - Fax 0461 780542
www.comune.strigno.tn.it
info@comunestrigno.it

Un addio e un benvenuto

Claudio Tomaselli

Mentre scrivo queste poche righe per “Il Foglio di Strigno” arriva dalla radio la tragica notizia della scomparsa nell’Atlantico del consigliere provinciale Giovanni Battista Lenzi, del Sindaco di Canal San Bovo Luigi Zortea, del direttore dell’associazione Trentini nel mondo Rino Zandonai, imbarcati in un maledetto volo di rientro da una missione umanitaria in Brasile. Nei giorni successivi nuovi tasselli vanno ad aggiungersi alle prime frammentarie informazioni, rendendo sempre più chiara, infine inequivocabile, la perdita di un uomo politico che ha saputo spendersi come pochi per la propria terra. E, permettetemi, la perdita di un amico. Gianni era un amico di quelli che corrono non appena li chiami, che si fanno in quattro per risolvere un problema, attento, capace di voler conoscere, capire, imparare, che non si accontenta del quotidiano. Per questo era un esempio di impegno e dedizione per tutti noi, amministratori vecchi e nuovi di questa valle, di questi paesi. Il suo incedere dinoccolato e instancabile, sempre con il cellulare all’orecchio, stava lì a dirci che il successo elettorale non è un punto di arrivo ma l’inizio di un percorso fatto di studio tenace e notti rubate alla famiglia per accudirne una più grande.

Ci mancherà, Gianni, ci manca già. Quello che però nessun oceano e nessun aereo potrà mai portarci via è il ricordo di un gigante buono che custodiamo nel cuore.

Il benvenuto, caloroso, è rivolto a te che sfogli questo giornale. La nuova Amministrazione comunale che ho l’onore di guidare vuole essere sempre più aperta al dialogo e al confronto, dentro e fuori il municipio. Quello che tieni in mano è solo uno degli strumenti che abbiamo in mente per raggiungere questo obiettivo. Sarà efficace solo se anche tu vorrai accettare la sfida della partecipazione al governo del nostro comune con le tue idee, le tue proposte e, perché no? le tue critiche.

Nei prossimi mesi probabilmente “Il foglio di Strigno” cambierà pelle per trasformarsi in un notiziario intercomunale. Lavevamo promesso in campagna elettorale e già nelle prime settimane di lavoro la Giunta ha iniziato a dare forma al progetto assieme agli amministratori dei paesi vicini. Superare gli steccati, fare “sistema”, diffondere le informazioni e le buone pratiche. Sono queste le motivazioni che ci animano e che ci spingono a non accontentarci dell’esistente, a battere nuove strade e sperimentare senza paura di lasciare i porti sicuri del “si è sempre fatto così”. A presto.





Roberta Boccardi
(L'Adige, 3 marzo 2009)

Il ritorno di CLAUDIO TOMASELLI

«Il sindaco? Lo decidono i “Tomasei”. A Strigno è così». Basta una frase per spiegare come sono andate le elezioni nel paese adagiato sulle rive del Chieppena, al centro della Bassa Valsugana, 1437 abitanti, di cui circa 400 nella frazione Tomaselli.

«Un nucleo compatto di gente cocciuta - racconta Nereo Tomaselli -, ci chiamano anche i “cavici” (una specie di chiodo per tenere insieme il legno)».

Il «nuovo» sindaco Claudio Tomaselli, 53 anni, neanche a dirlo è della frazione, ed è un ex: aveva già guidato l'amministrazione comunale, dal 1995 al 2000, ripresen-

tandosi anche nelle due tornate successive, quando aveva dovuto cedere la poltrona di primo cittadino a Silvio Tomaselli, il compianto sindaco autonomista scomparso nel giugno dello scorso anno.

Claudio Tomaselli ieri ha trionfato: è stato eletto con 501 preferenze (il 59,79%) contro i 337 voti dello sfidante, il geologo Rodolfo Pasquazzo, sostenuto dalla lista «Uniti per Strigno» guidata dall'ex vicesindaco Mario Sartori. L'attesa è durata poco: fin dalle prime schede scrutinate Tomaselli è stato in vantaggio; alle 8.45 i due sfidanti erano divisi da un centinaio di voti, un distacco che Pa-

squazzo non è più riuscito a colmare, anzi: dalle 10 in poi il divario si è fatto via via più consistente fino a far spiccare il volo al candidato sindaco di «Strigno insieme» che ha sfiorato il 60%.

Alla vigilia la sensazione in paese era di un testa a testa, invece nel segreto dell'urna la gente di Strigno ha scelto senza lasciar spazio a dubbi. «La popolazione non ha capito il nostro tentativo di cambiamento - dice Nello Osti della lista «Uniti per Strigno» che sosteneva Pasquazzo - la scelta di un candidato sindaco nuovo, al di sopra delle parti, non è bastata». «Sarebbe stato un segnale troppo forte - aggiunge il candidato sconfitto - riuscire a battere le grandi famiglie del paese».

Ritorna prepotente il riferimento al peso della frazione Tomaselli. «È vero - ammette il neoeletto sullo scranno di primo cittadino - se è compatta è in grado di spostare i voti che decidono il sindaco». E non è un caso che Luca Tomaselli, l'assessore che ha voluto marcare le distanze con «alcuni elementi» della giunta uscente, candidandosi con la lista concorrente, abbia ricevuto 115 preferenze. Il giovane imprenditore agricolo, sposato da appena 15 giorni, il più votato della lista «Strigno insieme» è ora il candidato naturale alla seconda carica del paese. «Sicuramente Luca - conferma Tomaselli - ha avuto l'investitura popolare per fare il vicesindaco».

L'attesa si consuma al bar, quello di piazza Municipio e quello di via Nazionale. Il vicesindaco uscente Mario Sartori, incassa male la sconfitta e se ne va quasi

Così il primo marzo



Lista civica "Strigno Insieme"
Candidato sindaco:
Claudio Tomaselli
Voti di lista 501 (59,79%)

Claudio Tomaselli	501
Luca Tomaselli (di Elvio)	115
Andrea Tomaselli	91
Francesco Carbonari	83
Dino Paterno	72
Carlo Zanghellini	70
Attilio Pedenzini	52
Jlenia Bortondello	47
Silvano Tomaselli (di Nerino)	45
Davide Paternolli	41
Eva Verde	41
Renato Nicoletti	35
Marta Melchiori	30
Genny Dell'Agnolo	20
Katia Tomaselli Purin	20
Claudia Mengarda	18

Lista civica "Uniti per Strigno"
Candidato sindaco:
Rodolfo Federico Pasquazzo
Voti di lista 337 (40,21%)

Rodolfo Federico Pasquazzo	337
Mario Sartori	78
Laura Bassi	69
Roberto Pauro	62
Nello Osti	50
Cinzia Degol	45
Franco Bertagnoni	43
Denis Bertoldi	32
Aldo Bampa	29
Ivan Zaccaron	22
Gianmaria Costa	20
Massimo Luzzana	16
Loredana Finessi	14
Franco Baratto	11
Giulia Vanin	6
Antonela Andreata	1

Popolazione al censimento 2001	1446
Consiglieri da eleggere	15

Elettori iscritti	
Maschi	638
Femmine	668
Totale	1306

Votanti	
Maschi	428
Femmine	441
Totale	869
%	66,54

Schede valide	
Totale	838
%	96,43

Schede non valide	
Bianche	8
Nulle	23
Totale	31
%	3,57

* Dati tratti da www.regione.taa.it

subito. Claudio Tomaselli arriva poco prima delle 10 e attende che i «suoi» lo chiamino in sala consiglio per l'investitura ufficiale a scrutinio concluso. Rodolfo Pasquazzo, coraggiosamente, resiste e poco dopo le 10.30 entra in municipio per stringere la mano al vincitore. «Questa è la volontà della popolazione, la rispettiamo - dice - Faremo opposizione costrut-

tiva, vigilando sul rispetto delle norme». Il nuovo consiglio, uscito dalle urne, è fortemente rinnovato. «Strigno Insieme» conferma Luca Tomaselli, campione di preferenze, seguito da Andrea Tomaselli (91 voti), e Francesco Carbonari (83), oltre al sindaco e ad Attilio Pedenzini. E porta in consiglio per la prima volta Jlenia Bortondello, Dino Pa-

terno, Silvano Tomaselli, Carlo Zanghellini e Davide Paternolli. Entrano con «Uniti per Strigno» il candidato sindaco Pasquazzo, il vicesindaco uscente Mario Sartori, il più votato della lista con 79 preferenze, e due assessori uscenti Laura Bassi che ne ha ricevute 69 e Nello Osti con 50. Meglio di lui ha fatto il nuovo entrato Roberto Pauro, con 62, men-

tre è fuori l'altro assessore uscente della lista, Franco Bertagnoni. Rammarico da una parte e dall'altra per la scarsa affluenza alle urne, crollata dal 71% del 2005 al 66% di domenica. «Un segno di disaffezione politica che raggiunge anche i comuni - conclude il sindaco Tomaselli - quando invece il voto per il paese dovrebbe essere interesse di tutti».

Il nuovo Consiglio comunale



Claudio Tomaselli
Sindaco



Luca Tomaselli



Jlenia Bortondello



Dino Paterno



Andrea Tomaselli



Silvano Tomaselli

Rodolfo Federico Pasquazzo



Roberto Pauro



Francesco Carbonari



Davide Paternolli



Mario Sartori



Attilio Pedenzini



Carlo Zanghellini



Laura Bassi



Nello Osti

Claudio Tomaselli

Gli indirizzi **DI GOVERNO** **2009/2015**



Con la seduta dell'11 marzo del Consiglio Comunale inizia il nuovo mandato amministrativo affidato dalle elettrici e dagli elettori di Strigno con il voto del primo marzo. Ringrazio anche in questa occasione tutti i cittadini che hanno voluto esercitare un diritto e un dovere democratico che è anche una delle più dirette ed efficaci forme di partecipazione alle scelte della collettività, posto che influisce direttamente sulla composizione e sul governo del primo ente, il Comune, dal quale dipendono decisioni che toccano da vicino tutta la comunità.

Gli elettori di Strigno hanno affidato una responsabilità di governo al gruppo STRIGNO INSIEME, che mi onoro di rappresentare in qualità di nuovo sindaco. Ringrazio dunque

quanti hanno dato fiducia al nostro progetto, condividendone sia l'impostazione sia le persone scelte per portarlo a compimento.

Il lavoro non manca. Con impegno e responsabilità affrontiamo questo compito ricercando il meglio per tutta la comunità, al fine di contribuire alla sua crescita sociale, economica e culturale, soprattutto in quest'epoca storica, attraversata da una crisi che anche in Valsugana morde e ci costringe a trovare nuove soluzioni, anche coraggiose, per riprogettare interventi e servizi in un'ottica di sobrietà, di efficacia e di efficienza. Lo facciamo con persone motivate, a contatto con la comunità e i suoi problemi, socialmente impegnate. In questa esperienza portiamo i valori che ci ispirano: l'impegno amministrativo inteso

Ringrazio tutti i cittadini che hanno voluto esercitare un diritto e un dovere democratico che è anche una delle più dirette ed efficaci forme di partecipazione alle scelte della collettività

come servizio; il senso di appartenenza alla comunità; il dialogo e il confronto, che derivano dal rispetto per le opinioni diverse; la qualità della vita con riferimento ai servizi, all'ambiente, al decoro urbano, al lavoro, alla sicurezza, alla cultura e al tempo libero; l'uguaglianza di tutti i cittadini di fronte alla pubblica amministrazione; la tutela dei soggetti deboli, degli anziani, della famiglia e dei giovani.

La conferma di questi valori, unita alla riaffermazione del principio di sussidiarietà, ci rende da un lato responsabili in prima persona del nostro operare per il paese, dall'altro aperti senza paure alla nuova sfida dei futuri assetti istituzionali e della nascente comunità di valle, consci che con questo processo non si esaurisce il nostro compito di razionalizzare e rendere migliori i servizi richiesti dai cittadini.

Competenze La Giunta



Luca Tomaselli

Vicesindaco. Competenze: attività economiche, associazioni, volontariato e cantiere comunale. Riceve su appuntamento (0461 780010).
vicesindaco@strigno.net



Francesco Carbonari

Assessore. Competenze: agricoltura, foreste, usi civici e verde pubblico. Riceve su appuntamento (0461 780010).
ambiente@strigno.net



Dino Paterno

Consigliere delegato dal sindaco in materia di bilancio e tributi.
dino.paterno@strigno.net



Claudio Tomaselli

Sindaco. Competenze non assegnate agli assessori. Riceve il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12; il sabato su appuntamento (0461 780010).
sindaco@strigno.net



Andrea Tomaselli

Assessore. Competenze: patrimonio, viabilità, valorizzazione del centro storico, riqualificazione area ex caserma Degol. Riceve il venerdì dalle 8.30 alle 10.30.
patrimonio@strigno.net



Attilio Pedenzini

Assessore. Competenze: cultura, politiche sociali e per la salute, comunicazione e rapporti con le scuole. Riceve il venerdì dalle 8.30 alle 10.30.
cultura@strigno.net



Carlo Zanghellini

Consigliere delegato dal Sindaco in materia di attività sportive e manifestazioni ricreative.
carlo.zanghellini@strigno.net

Gli strumenti che ci permetteranno di operare al meglio passano attraverso un migliore utilizzo delle risorse umane, la razionalizzazione delle energie, la programmazione e la pianificazione, la comunicazione e la trasparenza amministrativa: tutte leve determinanti per rendere la nostra comunità più forte, aperta e coesa.

Il nostro è un programma da arricchire giorno per giorno con il contributo di tutti. La piena disponibilità a un dialogo costante con il gruppo di minoranza e con tutti i cittadini, gli incontri periodici che intendiamo proporre, la puntuale e chiara informazione da realizzare attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie sono gli "attrezzi" che useremo per fare del nostro programma di governo uno strumento di lavoro autorevole e credibile.

Il Consiglio e la Giunta sono ampiamente rinnovati. Per questo sarà necessario approfondire le norme che regolano il funzionamento della macchina comunale e prendere confidenza con le procedure, modificandole ove opportuno, al fine di rendere più proficuo il nostro operare. A questo proposito facciamo affidamento da un lato sul funzionamento efficiente della struttura, dall'altro sulla disponibilità, sulla competenza e sull'esperienza degli uffici e dei funzionari che abbiamo già avuto modo di apprezzare.

Mi sia concessa in questa occasione anche una breve riflessione sul ruolo della minoranza. Sono pienamente convinto che tutte le realtà qui rappresentate possano e debbano contribuire allo sviluppo del nostro paese con pari dignità e identico valore. Nel rispetto dei ruoli assegnatici dagli elettori, da parte nostra l'apertura nei confronti del gruppo di minoranza non sarà una pura enunciazione di principio. A UNITI PER STRIGNO spetta il ruolo di vigilanza e controllo sull'operato dell'esecutivo, ma mi piace pensare soprattutto alla valorizzazione delle capacità propositive che possono nascere da una minoranza come quella oggi presente nei banchi del Consiglio, fatta da gente di esperienza e da nuovi entrati che potranno e avranno modo di contribuire al buon andamento del Comune anche attraverso gli strumenti che vogliamo attivare per rivalutare il ruolo e l'importanza del Consiglio comunale. Ciò sarà realizzabile se riusciremo ad abbandonare il clima e i toni, a volte accesi e sopra le righe, della campagna elettorale, che non sono di alcuna utilità nell'amministrare il paese. Auspico quindi l'inizio di un confronto civile e leale all'interno e all'esterno al Consiglio, nell'interesse di tutta la collettività, da troppi anni segnata da una frattura che è tempo di ricomporre.

In campagna elettorale abbiamo parlato della necessità di una "primavera di rinascita" per Strigno. Il nostro è un paese che negli ultimi anni ha subito più di altri alcuni fenomeni che interessano la maggior parte delle municipalità trentine: lo spopolamento e l'abbandono dei centri storici, l'inserimento di molte nuove famiglie, anche di immigrati extracomunitari, nei confronti delle quali vanno impostate serie politiche di integrazione; l'allentamento dei legami sociali e la costante perdita di quella forza di attrazione nei confronti dei paesi vicini che storicamente aveva fatto di Strigno il baricentrico delle comu-

Le Nomine

In occasione dell'ultima seduta del Consiglio comunale sono state ratificate una serie di nomine. In seno al Consorzio BIM del Brenta, al posto dell'ex sindaco **Silvio Tomaselli**, è stato nominato **Dino Paterno**, che ne prende il posto all'interno del consiglio direttivo.

Lo stesso **Dino Paterno**, assieme a **Ylenia Bortondello** per il gruppo di maggioranza e a **Rodolfo Pasquazzo** per la minoranza è stato eletto in seno al Consiglio di Amministrazione della Società Centrale del Chieppena: i nuovi eletti subentrano a **Claudio Tomaselli**, **Ivan Zaccaron** e all'avvocato **Luigi Santarelli**.

In assemblea comprensoriale, oltre al sindaco, siederanno anche **Eva Verde** e **Gianmaria Costa** (minoranze).

È stata costituita la nuova commissione elettorale. Membri effettivi per la maggioranza sono **Silvano Tomaselli** e **Ylenia Bortondello**, per la minoranza **Mario Sartori** e **Nello Osti**. **Dino Paterno**, **Davide Paternolli**, **Laura Bassi** e **Roberto Pauro** sono i membri supplenti.

Le Commissioni permanenti

Costituiscono una novità introdotta dall'Amministrazione Tomaselli per aumentare competenze e coinvolgimento del Consiglio comunale. Sono le nuove commissioni consiliari permanenti istituite a supporto dell'attività del Consiglio con il compito di istruire gli atti e formulare proposte. Di rilievo anche la scelta di affidare la presidenza delle tre commissioni all'opposizione.

La **prima commissione** si occuperà di affari istituzionali, statuti e regolamenti. Vi fanno parte **Silvano Tomaselli**, **Attilio Pedenzini** e **Ylenia Bortondello** (maggioranza), **Mario Sartori** e **Rodolfo Pasquazzo** (minoranza).

La **seconda commissione** ha competenza in materia urbanistica, economia e viabilità ed è composta da **Davide Paternolli**, **Dino Paterno**, **Carlo Zanghellini** (maggioranza), **Rodolfo Pasquazzo** e **Roberto Pauro** (minoranza).

Della **terza commissione** (cultura e politiche sociali) fanno parte **Carlo Zanghellini**, **Ylenia Bortondello** e **Silvano Tomaselli** (maggioranza), **Laura Bassi** e **Nello Osti** (minoranza).



nità della zona: di servizi, culturale, sociale, di innovazione e progettualità ad ampio respiro.

Sono queste le direttrici lungo le quali intendiamo muoverci per raggiungere obiettivi di legislatura già ampiamente discussi e proposti in campagna elettorale, che riprendo qui per rinnovare il patto siglato con gli elettori e i cittadini.

Durante le settimane che hanno preceduto il voto abbiamo avuto modo di presentare le fotografie di alcune situazioni di degrado all'interno del paese. Non lo abbiamo fatto con l'intento di accusare l'Amministrazione uscente. Era piuttosto l'impegno, da parte di tutto il gruppo, di prestare la massima attenzione alle piccole cose che contribuiscono a fare di Strigno un paese che possa vantare un buon grado di qualità della vita, che

funziona, curato e pulito, con servizi efficienti.

Quando cambia un'Amministrazione comunale non è pensabile dare un colpo di spugna al lavoro fatto, in parte condiviso e in parte no, e ripartire da zero. La macchina è costantemente in movimento: progetti impostati e finanziati nella precedente consiliatura troveranno concreta realizzazione in questa. Il nostro impegno va nella direzione di completare le opere ereditate.

Chiediamo però il tempo strettamente necessario per valutare la situazione caso per caso e per apportare, dove possibile, le opportune correzioni. In particolare mi riferisco all'ampliamento della scuola media, alla riqualificazione dell'ex oratorio, alla realizzazione del magazzino dei Vigili del fuoco volontari, al parco giochi di Tomasel-

li; al completamento dell'acquedotto di Rava.

Le attività economiche affrontano in prima linea gli effetti della crisi che ha investito anche la valle e il Trentino. In questo settore il ruolo che il Comune dovrà assumere sarà quello di promuovere la creazione di una rete di collaborazione che riguardi in modo particolare gli esercenti, i commercianti e la pubblica amministrazione. Troveranno collocazione qui, tra le altre cose, gli accordi per rendere razionali gli orari di apertura e coordinare i riposi.

Tra le attività economiche voglio considerare anche il futuro impiego della Caserma Degol. Lo faccio perché credo fermamente nel suo ruolo di volano economico e sociale per il paese e per l'intera valle. Del "casermone" si parla da vent'anni, e allo stato

attuale l'unica opzione che mi sento di escludere è la conversione dell'area alla funzione di residenzialità privata. In sintonia con la Provincia, l'Università di Trento e lo IUAV (Istituto Universitario di Architettura Venezia), pensiamo a una serie di studi e approfondimenti rivolti al suo recupero, in modo da individuare una volta per tutte la destinazione d'uso capace di generare la necessaria ricaduta economica e sociale in un ambito che travalica i confini comunali.

La necessità di dotare il Comune di uno strumento di pianificazione urbanistica efficace è stata da più parti espressa in campagna elettorale. Il piano Regolatore Generale dovrà essere rivisto, senza tralasciarne la parte normativa e regolamentare, allo scopo di favorire il recupero degli edifici nei centri stori-

APPROFONDIMENTI | LE ELEZIONI DI MARZO

ci di Strigno e di Tomaselli, gli insediamenti masali e la salvaguardia del territorio, nei confronti del quale va tenuto bene impresso il concetto del limite.

Un intervento di riqualificazione dell'arredo urbano dovrà interessare in primo luogo i centri storici di Strigno e di Tomaselli, con particolare attenzione alla messa in sicurezza di via Marconi e di Piazza Santi e alla realizzazione di parcheggi.

Sarà necessario provvedere alla riqualificazione di via Penile e via Salesai ricercando, in quest'ultimo caso, se possibile, il necessario supporto dell'Ammi-

nistrazione comunale di Scurelle per la realizzazione di un intervento coordinato e soddisfacente per entrambi i paesi.

Nell'intento di rendere il paese sempre più "vivibile" e accogliente provvederemo al recupero del parco delle Sogiane, da troppo tempo abbandonato, e alla riqualificazione del campo sportivo e della viabilità dell'area di piazza IV novembre. Ancora, in tema di viabilità sarà nostra cura studiare con le amministrazioni comunali interessate una soluzione razionale e alternativa al traffico di attraversamento proveniente da Spe-

ra e da Samone. In tema energetico, sul quale viene richiesta una nuova e maggiore sensibilità a partire dalla pubblica amministrazione, daremo il massimo impulso all'utilizzo di energie rinnovabili nelle strutture pubbliche e contestualmente metteremo in campo ogni possibile intervento volto alla razionalizzazione dei consumi e al risparmio energetico. Per quanto riguarda la produzione di energia, la precedente amministrazione ha costituito una società mista pubblico-privata per lo sfruttamento di una piccola derivazione idroelettrica sul torrente Chieppena. È

nostra intenzione studiare forme di azionariato diffuso per i residenti in modo tale da far ricadere su tutta la collettività i vantaggi economici di tale iniziativa. Nei settori dell'agricoltura e del patrimonio rurale e montano sosterranno le attività del Consorzio di Miglioramento Fondiario e il recupero della viabilità agricola. Valorizzeremo le cascine di Lunazza e le malghe sul territorio comunale, in un'ottica di presidio e di fruibilità del territorio montano, con un approccio rispettoso e sostenibile. Attiveremo infine un progetto di valorizzazione e conoscenza della toponomastica locale.



Nei confronti della famiglia, dei giovani e degli anziani vanno impostate politiche di sostegno e coinvolgimento attivo in un contesto sociale dal quale nessuno deve sentirsi escluso. Andrà ricercata una soluzione alla carenza di spazi della scuola materna anche nella prospettiva di attivare un servizio di asilo nido e dovrà essere garantita una intensa collaborazione con la Casa di riposo anche in vista della futura realizzazione della nuova struttura. Ciò al fine di inserire nel miglior modo possibile il nuovo edificio nel contesto urbano.

In collaborazione con il Comprensorio e con la parrocchia verrà proposta l'istituzione di uno "Spazio Giovani": un luogo di incontro per i ragazzi che ne stimoli potenzialità e creatività.

Nei primi mesi dell'anno, grazie all'iniziativa di un gruppo promotore, dell'assessorato alla cultura del Comune e del circolo croXarie, è stato avviato un primo ciclo di incontri che rappresenta di fatto la nascita di una sede dell'Università della Terza età e del tempo disponibile. Si tratta di un'iniziativa lodevole che intendiamo consolidare e potenziare, a partire dalla programmazione del nuovo anno accademico in collaborazione con l'Istituto Superiore di Studi e Ricerca Sociale di Trento. Intendiamo infine promuovere forme di mutuo aiuto e sostegno fra cittadini (come ad esempio la banca del tempo) per trovare all'interno della comunità le forme più adatte di attenzione e supporto fra cittadini.

La cultura trova nel nostro programma amministrativo grande attenzione perché crediamo nel valore aggiunto che questo settore può apportare alla qualità della vita del paese e alla riappropriazione di un ruolo propositivo e di guida che Strigno ha perduto nel corso degli anni. Intendiamo sostenere e potenziare il sistema bibliotecario intercomunale senza con questo pregiudicare ogni sforzo per realizzare la biblioteca intercomunale a vantaggio dei comuni del circondario sprovvisti di questo servizio. Parteciperemo attivamente al sistema ecomuseale del viaggio e al sistema culturale Lagorai, da intendersi non tanto come agenzie alle quali i diversi comuni richiedono eventi, ma come sedi per manifestazioni a valenza sovra-comunale. È nostra intenzione valorizzare la storia e le tradizioni locali attraverso laboratori e iniziative in collaborazione con la Fondazione Museo Storico del Trentino e altri referenti a livello provinciale e locale, assumendo anche un ruolo propositivo e di guida a livello di valle per quanto riguarda l'istituzione del "Portale della storia e della memoria della Valsugana". Nel quadro di completamento delle strutture adibite alle attività culturali, il piano terra della biblioteca verrà destinato e attrezzato a sala espositiva una volta terminati i lavori di ampliamento e ristrutturazione delle scuole medie.

Un ruolo centrale nella costruzione di un tessuto sociale sano e attivo deve essere riconosciuto alle realtà associative presenti sul territorio comunale. Tutte potranno avere nel Comune un interlocutore affidabile, che non cede a favoritismi o a scelte di parte. Sosterremo tutte le associazioni, compatibilmente con le risorse disponibili, in base ai progetti e alle attività svolte. Ci attiveremo per la ricerca di nuovi spazi per le attività sociali e per il

Crediamo fermamente nella necessità di dare massimo impulso alle collaborazioni intercomunali, con lo scopo di avviare il dibattito circa l'unione con i comuni limitrofi. Riuscire nell'intento non facile di unire le forze rappresenta uno sforzo nei confronti dei cittadini e delle imprese che guardano oltre i ristretti confini del campanile ma chiedono servizi competitivi con quelli erogati dai comuni maggiori

circolo Pensionati. Avremo cura di coinvolgere le realtà associative disponibili nella gestione di alcuni servizi, in particolare della piscina comunale.

Un progetto che indirettamente tocca i temi della qualità della vita, del supporto alle attività economiche e della rivitalizzazione del centro storico sarà la riorganizzazione dell'apertura al pubblico, di concerto con gli operatori interessati, degli uffici comunali.

Un tema di ampio respiro, che potrà caratterizzare una consiliatura di sei anni, riguarda l'assetto istituzionale. Crediamo fermamente nella necessità di dare massimo impulso alle collaborazioni intercomunali, con lo scopo di avviare il dibattito circa l'unione con i comuni limitrofi. Riuscire nell'intento non facile di unire le forze rappresenta uno sforzo nei confronti dei cittadini e delle imprese che guardano oltre i ristretti confini del campanile ma chiedono servizi competitivi con quelli erogati dai comuni maggiori. È questa la strada maestra che permetterà alla nostra autonomia di prepararsi adeguatamente alle sfide del futuro, non ultima lo spopolamento delle periferie in favore del capoluogo e dei centri maggiori di fondovalle.

Nello stesso tempo è nostra intenzione valorizzare il ruolo del Consiglio comunale in tutte le sue componenti attraverso l'istituzione di commissioni permanenti, di un coordinatore dei lavori del Consiglio comunale (una figura di garanzia per tutta l'assemblea), provvedendo se necessario alla revisione dello statuto e dei regolamenti. Mi riservo un'ultima riflessione per quanto riguarda la trasparenza e la comunicazione. Per noi rappresentano i mattoni principali per costruire una casa comune dove tutti possano partecipare alle scelte consapevolmente e proficuamente. Questo è il motivo per cui riprogetteremo il portale web del Comune per renderlo in grado di costituire un vero e proprio "albo comunale elettronico" attraverso la pubblicazione sistematica e puntuale delle deliberazioni, delle determinazioni e dei verbali, dei bandi, degli avvisi e di ogni informazione utile ai cittadini. Nello stesso tempo ricercheremo la condivisione delle municipalità vicine per trasformare il bollettino di informazione "Il Foglio di Strigno" in un notiziario intercomunale che diffonda buone pratiche e conoscenza reciproca. Questi sono gli intenti miei e del gruppo che rappresento. Li porteremo avanti con convinzione e impegno.



dialogo e informazione

Le elezioni comunali del primo marzo hanno segnato, con la netta affermazione della Lista Strigno Insieme, un evidente segnale di rottura rispetto al passato. La gente ha premiato un progetto e soprattutto un gruppo.

La nostra lista ha saputo intercettare la voglia di cambiamento e, oltre alla chiara indicazione di vedere realizzati gli interventi ritenuti ormai da tutti assolutamente necessari, è passato il messaggio di una nuova amministrazione capace di ascoltare i cittadini e rispondere alle loro esigenze, che si prenderà cura della dimensione quotidiana, che darà risposte rapide anche ai piccoli problemi, che come obiettivo prioritario avrà il bene pubblico. È passato il messaggio di una macchina comunale più efficace, di amministratori che si pongono a disposizione del cittadino con l'impegno di un contatto diretto, di dialogo e di presenza sul territorio per conoscere i problemi e quindi risolverli. Importante è risultato l'invito e l'impegno a recuperare il senso della comunità favorendo la vita associativa e la realizzazione di luoghi per l'incontro.

Alla vigilia di queste elezioni si avvertiva in paese la sensazione di un testa a testa fra le due liste in lizza. Invece la gente ha scelto senza lasciar spazio a dubbi. La vittoria netta di Strigno Insieme rappresenta un segnale forte che dimostra la voglia di cambiamento.

L'analisi di questo risultato, le preferenze espresse, gli incarichi da assegnare, hanno costituito gli argomenti di discussione del primo incontro del Gruppo successivo alle elezioni. Le indicazioni forti espresse dall'elettorato, le specifiche competenze e la preparazione degli eletti, hanno facilitato la composizione della squadra di governo. Tutte le scelte possono essere argomentate e motivate e tutti possono capirle anche se non necessariamente dividerle. Il Sindaco ha messo insieme una squadra forte, giovane, capace di una visione strategica ma anche di gestire i problemi quotidiani come richiesto dalla comunità. Ha scelto cercando di legare al meglio le persone e le loro competenze anche attraverso lo strumento delle deleghe. È stato affermato il principio della collegialità come metodo di partecipazione, condivisione e decisione degli obiettivi da parte di tutti. Questo principio è stato ribadito in un successivo incontro del Gruppo per dare più forza ai contenuti di comunicazione e coinvolgimento, affinché il confronto sui problemi non sia limitato alle stanze dei bottoni ma vi sia sempre la possibilità di discu-

tere a fondo e decidere insieme. Sono quindi state ribadite le funzioni di partecipazione, proposta, mediazione e controllo che caratterizzano un equilibrato esercizio dei poteri e una utile ed efficace collaborazione fra Giunta e Consiglio. È stato ritenuto di fondamentale importanza informare i cittadini sull'attività del comune, fornendo gli strumenti per esprimere proposte, commenti, critiche e idee. Il nuovo portale web va proprio in questa direzione: rende l'accesso alle informazioni più semplice e consente un contatto più diretto con i cittadini, senza dimenticare strumenti più tradizionali come il notiziario comunale completamente rinnovato.

In conclusione piace sottolineare come il Gruppo consiliare Strigno Insieme sia caratterizzato da rapporti equilibrati, basati sulla fiducia e sul comune desiderio di vedere la conclusione positiva dei progetti che sono stati alla base del nostro stare insieme.

Alla minoranza di Uniti per Strigno e a quanti vorranno dare un contributo di idee e proposte ribadiamo di non avere pregiudizi e di essere aperti al confronto e al dialogo. Le buone idee non hanno colore né targa.

Silvano Tomaselli (Capogruppo)

Scuole di nuoto e di attività motorie
RARI NANTES

VALSUGANA

Piscina di Strigno
NUOVA GESTIONE

APERTO dal 15 giugno al 6 settembre 2009
ORARIO 10.00-20.00 (martedì, venerdì, sabato 10.00-21.00)
info: 320-8490893 - www.rarinantesvalsugana.it

promozione stagionale 89,00 euro stagionale entro il 30/06/09 o stagionale pausa pranzo entro il 30/06/09 (12.00-13.00) con idraio

Per aderire alla promozione recarsi in qualsiasi sportello della Casa Rarità Centro Valsugana e versare sul conto "Rari Nantes Valsugana"

Corsi di nuoto
Dal lunedì al venerdì
dalle 10.15 alle 11.30 CORSO BASE
dalle 11.00 alle 11.45 CORSO AVANZATO
Insegnanti: Istruttore F.I.S. Arnaldo Barbara

Corsi di acquagym
Al mattino - In pausa pranzo - Alla sera

Scuola di salvamento
Scuola per bambini - Ragazzi con il aiuto del Soccorso T.E.N. 112



casa di riposo: dibattito negato

Il nostro primo saluto di questa nuova legislatura lo vorremmo destinare a tutti i cittadini, in particolare un caloroso grazie a coloro che hanno deciso di sostenere la Lista civica Uniti per Strigno durante il percorso elettorale delle scorse elezioni. La nostra è stata una scelta consapevolmente forte, perché è così che abbiamo ritenuto procedere, con l'ambizione di proporre per Strigno un Sindaco nuovo e giovane. Ci riteniamo comunque contenti di quanto ottenuto. Porteremo avanti con la stessa serenità dimostrata durante la campagna elettorale un pensiero innovativo nell'opposizione, derivante dalla libertà di pensiero e dall'assenza di pressioni che ci permetteranno di lavorare con estrema obiettività.

UNA VARIANTE SENZA PIANIFICAZIONE DI DETTAGLIO

Come già manifestato in occasione della seduta di Consiglio del 19 maggio, riteniamo porre in evidenza a tutti i cittadini di Strigno il provvedimento urbanistico di variante al Piano Regolatore Generale proposto dalla maggioranza. Premettiamo, come sostenuto durante la precedente legislatura, che viene condivisa l'idea di mantenere nell'area "Crearo" l'APSP "Redenta Floriani" insediando una nuova volumetria. Non condividiamo però l'impostazione data alla variante.

La variante presentata identifica due ambiti territoriali di intervento senza porre indicazione **in termini di linee guida e di scenari sostenibili**.

La variante **poteva introdurre un piano di attuazione** garantendo un impianto urbanistico adeguato e vincolante per le successive fasi progettuali come previsto dall'art. 51 della legge provinciale 4 marzo 2008 n. 1, seguendo i principi della pianificazione con perequazione urbanistica. In realtà, la variante proposta agisce con una semplice compensazione urbanistica e "progettazione convenzionata". Tale impostazione fa emergere la carenza di contenuti della variante stessa.

Infatti nell'ambito nord verrà demolita l'attuale casa di riposo, senza scrupoli sul lascito e vincoli imposti, spostando tutta la volumetria nel sottostante ambito sud. **La demolizione** totale del vecchio edificio, **senza ricostruzione**, non permetterà il mantenimento o l'edificazione fuori terra di nessuna cubatura. Riteniamo che in questo contesto era necessario insediare un nuovo volume, pur contenuto, con la funzione di ricomposizione del tessuto del centro storico, a ricordo del vecchio edificio e secon-

do un ordine urbanistico nuovo per distribuire le cubature in tutta l'area. Invece l'impostazione creerà un **vuoto nel tessuto compatto del centro storico**, con circa 4000 mq di superficie completamente libera, senza un adeguato pensiero urbanistico, squalificando oggettivamente il nucleo storico di Strigno, depotenziando il valore dell'attuale Piazza Municipio e sfrangiando il nucleo compatto privandolo della sua identità.

Nella zona sud verranno insediati 25.000 mc, aumentando gli attuali 20.000 mc con altezze che passeranno da 10,00 m a 15,00 **senza controllo su dove e come verrà ubicata la nuova volumetria**. Successivamente sarà sufficiente rispettare gli assetti indici urbanistici e tutto sarà lecito. Quest'ultima area sud, oggi, costituisce un importante cuneo verde identificabile **nell'attuale P.R.G** (campo da calcio, pertinenza della Canonica e area verde della Casa di Riposo) stabilendo un interessante andito di mediazione tra il fronte compatto del centro storico e la zona sud residenziale. Tutto ciò sparirà!

Ci è stato detto che il contenuto della variante trae origine dalla necessità di ottenere entro agosto il finanziamento. Crediamo che se venissero argomentate correttamente le scelte presso le ripartizioni provinciali, si potrebbe ottenere la proroga del finanziamento. Ricordiamo che stiamo parlando di **un'opera definita pubblica di 10.779.000 Euro** che meriterebbe maggiore attenzione sotto il profilo urbanistico e progettuale, ma tutto ciò sembra lasciato al caso.

Era necessaria una variante di maggiore dettaglio, che assumesse i riferimenti dell'attuale contesto per una seria pianificazione urbanistica. Purtroppo durante la seduta di Consiglio, pur avendo chiesto di aprire un serio dibattito di discussione, ci è stato negato!

Speriamo nell'accoglimento delle nostre osservazioni.

VIA SANTA BARBARA SENZA IL MARCIAPIEDE

Nella campagna elettorale entrambe le liste avevano proposto la sistemazione della pavimentazione di via Santa Barbara e la realizzazione di un marciapiede, necessario per poter camminare lungo la strada principale di Tomaselli. Ma nella proposta della attuale maggioranza viene prospettato il rifacimento di un tratto soltanto, cancellato il marciapiede pur avendo sottoscritto i confinanti un accordo di cessione di terreno e destinata una importante somma alla realizzazione di un deposito che nulla ha a che vedere con la riqualificazione di via Santa Barbara.

Elezioni europee del 7 giugno. I risultati a Strigno

Elettori	1.242	
Votanti	620	49,91%
Schede bianche	8	1,29%
Schede nulle	24	2,87%



Liste	Voti	%	% prov.
Lega Nord	170	28,91	14,92
Il Popolo delle libertà	139	23,63	26,28
Partito Democratico	129	21,93	27,84
SVP	55	9,35	6,09
Unione di Centro	40	6,80	8,15
Di Pietro Italia dei Valori	22	3,74	6,76
Lista Pannella Bonino	10	1,70	2,86
Sinistra e libertà	6	1,02	2,50
La Destra, MPA, Pens. ...	6	1,02	1,26
Rifondazione, Sin. eur. ...	4	0,68	1,71
Fiamma Tricolore	2	0,34	0,64
Part. Comunista dei Lavor.	2	0,34	0,47
Forza Nuova	2	0,34	0,35
Liberal Democratici MAIE	1	0,17	0,11

Arredo urbano

Il 13 maggio la Giunta ha affidato all'architetto Renzo Micheletti di Aldeno l'incarico per la progettazione esecutiva dei lavori di arredo urbano di piazza Municipio e piazza Santi e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione. L'intervento, previsto per l'autunno, è finanziato dal Patto territoriale della Valsugana orientale per un importo pari a 850mila euro.

Alla Rari Nantes la gestione della piscina

L'Associazione sportiva Rari Nantes Valsugana si è aggiudicata l'affido in gestione della piscina comunale per il triennio 2009/2011. Il capitolato di gara predisposto dall'Amministrazione e approvato dal Consiglio nella seduta del 19 maggio prevedeva una minore incidenza della parte economica rispetto al progetto tecnico gestionale, in modo tale da prediligere il servizio offerto alla comunità rispetto all'entrata per le casse comunali derivante dall'affido in gestione.

Lavori di somma urgenza

A seguito delle abbondanti piogge di gennaio si è verificato il cedimento di circa quaranta metri di banchina e parte della carreggiata della strada comunale Castrozze-Lupi. La Provincia ha delegato il Comune a intervenire direttamente per eliminare la situazione di pericolo venutasi a creare. La progettazione dell'intervento è stata affidata al geologo Gianluca Di Carlo di Grigno e prevede una spesa complessiva di circa 107mila euro a totale carico della Provincia. L'appalto delle opere è stato vinto dalla ditta Zambiasi di Strigno.

Interventi sul fondo anticrisi

L'Amministrazione comunale ha destinato i fondi assegnati dalla Provincia nell'ambito degli interventi anticongiunturali (260mila euro) alla riqualificazione dell'abitato di Tomaselli. Si prevede il rifacimento della pavimentazione di una porzione della via principale con i relativi sottoservizi e la costruzione al grezzo di un nuovo magazzino da utilizzare anche come futuro deposito in occasione delle feste patronali previste nella frazione. La costruzione del magazzino permetterà l'ampliamento del parcheggio esistente con sette nuovi posti macchina sfruttando il solaio della struttura, progettato allo scopo e munito di idonei parapetti di sicurezza a protezione dello spazio di manovra.

Rava: quarto lotto

Ling. Paolo Bombasaro ha ottenuto l'incarico di direzione lavori, contabilità e misura del quarto lotto di completamento e ristrutturazione dell'acquedotto di Rava.

Il quarto lotto prevede la sistemazione delle opere di presa del Fer e la sostituzione del primo tratto di tubazione di adduzione a partire dall'opera di presa; la ricostruzione dei serbatoi di Casetta, Samone, Spera, Tomaselli; la realizzazione di nuove reti di adduzione per Spera, Samone e Tomaselli e di una nuova tubazione per l'abitato di Castelnuovo.

A ciò va aggiunta una nuova rete dal ripartitore di Lunazza verso gli abitati di Ivano Fracena e Villa Agnedo e la nuova tubazione di alimentazione principale dal nuovo serbatoio alla rete di distribuzione dei due paesi. L'onorario del professionista è pari a 103mila euro.

Il coordinamento della sicurezza (43mila euro) è stato affidato al geometra Giorgio Trentin.



È on-line da aprile il nuovo portale web del Comune di Strigno <www.comune.strigno.tn.it> realizzato dall'Assessorato alla cultura utilizzando strumenti gratuiti e open source.

Il sito prevede una redazione diffusa delle notizie che coinvolge gli assessorati e gli uffici comunali, in modo tale da costituire uno strumento il più aggiornato e puntuale possibile.

Il principio alla base del progetto è disporre di un contenitore interattivo per tutti i servizi comunali; a un'interfaccia dell'amministrazione digitale e trasparente che sappia informare e dialogare con i cittadini.

I lavori sono ancora in corso, ma è già possibile farsi un'idea dell'organizzazione dei servizi e dei contenuti. A regime il portale prevede sezioni dedicate alla Giunta e al Consiglio comunale; agli uffici con le rispettive competenze e le domande frequenti sulle pratiche di interesse per i cittadini; all'albo elettronico delle deliberazioni, determinazioni, verbali e modulistica.

È possibile registrarsi, inserendo il proprio indirizzo di posta elettronica, alla newsletter comunale inviata periodicamente per e-mail.

I contenuti del sito vengono distribuiti anche attraverso il sistema Rss (Really Simple Syndication). Grazie ai feed Rss è possibile ricevere sul proprio computer aggiornamenti sulle ultime notizie pubblicate nel sito: è sufficiente un apposito programma chiamato "aggregatore". In rete se ne trovano moltissimi, da scaricare sul proprio pc o da usare attraverso il web.

www.comune.strigno.tn.it IL COMUNE NEL WEB

I numeri (21/4 - 10/6/2009)

Visite: 1.779
Pagine visualizzate: 6.598
Pagine per visita: 3,71
Visitatori unici: 679
Provienezza dei visitatori: Italia (1.728); Svizzera (7); Irlanda, Stati Uniti, Germania (6); Brasile (5); Austria, Regno Unito, Francia, Belgio (3); India, Turchia (2); Polonia, Albania, Argentina, Serbia, Finlandia (1).

Una variante al PRG **la nuova casa di riposo**



APPROFONDIMENTI LA CASA DI RIPOSO

La vecchia sede della casa di riposo sarà abbattuta e il nuovo edificio sorgerà nella zona sud dell'area, in località Grearo. È solo uno dei punti della variante puntuale al PRG approvata in prima adozione dal Consiglio comunale nella seduta del 19 maggio.

La casa di riposo Redenta Floriani è operante dal 1947 ed è un'importante realtà sociale ed economica per il Comune di Strigno e per i paesi del circondario. Ospita 90 utenti per lo più non autosufficienti e occupa all'incirca 70 persone. Si trova al centro del paese e si sviluppa in un compendio ben individuato e autonomo rispetto al circondario. L'area è collocata in posizione strategica rispetto al centro del paese. Servita direttamente dalla SP78, è delimitata per la quasi interezza del perimetro dalla viabilità comunale, e confina solamente in parte con privati.

La datazione dell'edificio risale sicuramente alle origini dell'insediamento che ha dato vita all'attuale centro del paese, dato che nella mappa del Catasto Austroungarico del 1860 compare la particella a nord con già evidente l'attuale forma a "C" con l'apertura rivolta a sud. Probabilmente in origine si trattava di un edificio signorile dotato di annessi con funzione rurale (edificazione tipica per l'epoca e il contesto territoriale).

Viene identificato in una mappa di fine '800 primi '900 come palazzo "Rinaldi". Il terreno di pertinenza (brolo Rinaldi) che ora il Consiglio di amministrazione dell'ente intende edificare, presenta anch'esso una notevole valenza storica, conservando la sua interezza e la sua importanza come zona "polmone" all'interno del paese. Vi era fino al 1950 un'accesso carrabile che dallo spigolo sud-ovest conduceva nel baricentro dell'edificio e il terreno era recintato da un alto muro in pietrame. All'imbocco dell'accesso era collocato un portale monumentale in pietra con due putti ai lati detti "i pòpi". Questo lo si nota anche nella mappa del catasto del 1860. Si legge dalla mappa storica un'impianto dell'edificato tipico della villa con annessi rustici e ampio brolo di pertinenza.

Questo aspetto sta alla base del ragionamento che ha portato l'Amministrazione comunale a considerare il compendio come un'ambito unitario anche se individuato urbanisticamente su due cartografie e due zone diverse.

L'edificio che rimane a seguito dei numerosi interventi di conversione, ristrutturazione, ampliamento e adeguamento ha perso definitivamente e irrimediabilmente i caratteri storici di cui in origine era dotato. I particolari architettonici di pregio storico sono stati cancellati e hanno lasciato posto ai segni più "moderni" degli interventi "anni '70". Così sono scomparsi interessanti avvolti, solai in legno, cornici, marcapiani, fontane e porticati, lasciando il posto a tapparelle, scale antincendio metalliche, serramenti in alluminio, cappotti in polistirolo, pavimenti in piastrelle. Le necessità di utilizzo funzionale dell'edificio hanno messo in secondo piano il suo valore storico.

Dopo parecchi interventi effettuati per mantenere in efficienza la funzione di ricovero per anziani si è arrivati a un capolinea per quanto riguarda le possibilità di ade-

APPROFONDIMENTI | LA CASA DI RIPOSO

guamento e adattamento dell'edificio esistente. La Provincia, per mezzo del Servizio Organizzazione e qualità delle attività sanitarie, ha concesso solo per un periodo transitorio di conservare l'accreditamento dei 90 posti, dato che è in corso l'iter per la realizzazione della nuova struttura. Il CDA della Redenta Floriani ha ora la necessità di costruire il ricovero ex novo, a sud dell'attuale: una scelta condivisa con la precedente Amministrazione comunale e con la Provincia. Il nuovo intervento permetterà di recuperare i 90 posti letto secondo gli attuali standard abitativi e i necessari requisiti di sicurezza.

La struttura attuale è contenuta in un volume complessivo entro e fuori terra di circa 20.000 metri cubi. Il nuovo edificio proposto dal progetto del CDA si articola in un volume urbanistico progettato di 22.000 metri cubi. Questa entità volumetrica riveste un'aspetto molto importante per un paese di 1.500 abitanti. L'amministrazione comunale, alla quale è stata inizialmente richiesta una deroga urbanistica, ha ritenuto inammissibile l'edificazione sul prato senza una forma di compensazione in termini di volumetria e di recupero di aree a verde. Si è ritenuto che la stessa struttura abbia comun-

que bisogno di spazi esterni ampi e organizzati per i malati di Alzheimer e per le attività all'aperto degli ospiti autosufficienti (orto, pollaio, spazio ludico-creativo) e gli ospiti non deambulanti (percorsi a bassa pendenza e con frequenti e confortevoli spazi di sosta).

La scelta di mantenere la struttura in posizione centrale al paese trova giustificazione nell'ottica di conservare ed eventualmente potenziare le relazioni tra la comunità e gli ospiti della casa di riposo. Lo spazio verde, ampio e permeabile, che verrà ricavato dall'abbattimento dell'edificio esistente, potrà contenere spazi a servizio della struttura e, tramite accordi tra la proprietà e il Comune e una nuova previsione urbanistica da inserire nella futura revisione del Piano urbanistico programmata dal Municipio, spazi attrattivi a servizio della comunità (parco giochi, percorso per passeggio, parco didattico) e spazi di supporto alla "Redenta Floriani" stessa e al centro storico, quali ad esempio parcheggi interrati, box macchina da affittare, depositi.

La proposta di compensazione nasce da un progetto elaborato all'interno dello stesso CDA che nel 2004 ha predisposto un elaborato che prevede la demolizione e la sistemazione a parco della parte a nord del compendio. La proposta è stata discussa in diversi incontri tra Giunta e Consiglio di amministrazione, con l'assessore provinciale all'urbanistica e con il Dipartimento Politiche sanitarie della Provincia, presso il quale è stato ottenuto l'impegno a finanziare la demolizione

dell'edificio esistente.

Le strade per la realizzazione di quanto pattuito in via preliminare erano due: la perequativa e la compensativa, entrambe previste e codificate dalla legislazione provinciale.

I suoli soggetti a perequazione sono suddivisi in comparti, al cui interno i proprietari si devono accordare per sfruttare le volumetrie loro attribuite. La fase di sviluppo dei comparti è demandata alla pianificazione attuativa che specifica i contenuti della pianificazione di carattere generale in accordo con la pubblica amministrazione. Una volta sfruttati gli indici edificatori, i proprietari delle aree che verranno impiegate per realizzare attrezzature collettive cedono le proprie aree gratuitamente all'amministrazione.

Il meccanismo consente di raggiungere più obiettivi simultaneamente e avrebbe rappresentato per l'Amministrazione comunale la via ottimale. In primo luogo avrebbe garantito una superiore efficacia del piano: la perequazione assicura al Comune la possibilità di acquisire senza costi i suoli necessari alla collettività con l'accordo della proprietà, alla quale viene comunque riconosciuta una quota di rendita fondiaria. Inoltre, il principio perequativo e il trasferimento dei diritti avrebbero permesso una superiore equità del piano: avrebbero posto infatti la proprietà fondiaria in condizione di relativa indifferenza rispetto alle scelte del pianificatore.

La via compensativa prevede invece, attraverso una convenzione, la traslazione di diritti urbanistici

Con l'undicesimo aggiornamento del Piano degli investimenti nel settore dell'assistenza la Giunta provinciale ha dato via libera al finanziamento della nuova casa di riposo di Strigno. L'attuale «Redenta Floriani», realizzata nel 1950, dispone di 90 posti letto e non risponde più ai requisiti minimi approvati dalla Giunta provinciale. Il progetto del nuovo edificio, che sorgerà accanto all'attuale Rsa, è stato rivisto per recepire le nuove direttive per la progettazione delle residenze sanitarie assistenziali. Nessun posto in più, con la struttura che al piano terra ospiterà il centro prelievi, il nucleo Alzheimer (10 posti letto), spazi destinati alle attività comuni e alle relazioni sociali; al primo e secondo piano troveranno collocazione quattro nuclei da 20 posti letto ciascuno. Il piano interrato sarà invece destinato a parcheggi, locali tecnologici e di servizio. La spesa prevista è di 10.779.000 euro. Rispetto all'attuale sede, la nuova struttura verrà realizzata nel giardino attiguo, vicino alla provinciale 78 del Tesino.

STRIGNO Ripeterà le norme provinciali e sarà realizzata nell'attuale giardino

Una casa di riposo da 11 milioni di euro

I posti resteranno 90, sarà pronta nel 2011

STRIGNO È il della commissione edilizia spiana la strada al nuovo consiglio comunale

Nuova casa di riposo più vicina



attraverso un arco temporale che ne definisca le modalità operative. Il proprietario dell'area si troverà a realizzare l'opera progettata e, una volta ultimata, provvederà ad assolvere gli obblighi stabiliti nella convenzione. Da parte dell'Amministrazione, che ha come obiettivo la riqualificazione del nucleo centrale del centro storico, la convenzione rappresenta comunque uno strumento utile al controllo sull'evoluzione urbana.

La variante approvata dal Consiglio adotta lo strumento della compensazione dei volumi e delle aree a verde in luogo del piano attuativo, in ragione dei tempi stretti richiesti alla casa di riposo per accedere al finanziamento provinciale (fine agosto) e delle condizioni nelle quali si trovano gli ospiti per quanto riguarda il comfort abitativo e le condizioni di sicurezza.

La convenzione che precederà lo stacco della concessione edilizia prevede anche l'arretramento del muro di recinzione in via Degol, per realizzare un marciapiede, e in via Roma per fare spazio al marciapiede su entrambi i lati con la traslazione della provinciale 78, alla nuova fermata degli autobus in entrambi i sensi di marcia. È prevista anche la realizzazione di un percorso pedonale di collegamento tra la nuova fermata e piazza Municipio e un percorso pedonale di collegamento tra via Borgo Allocco e via Roma a monte del nuovo edificio

Gli indici definiti dalla variante al PRG per la zona destinata a "servizi assistenziali di livello locale":

- a) Volumetria insediabile massima mc. 25.000
- b) Indice di copertura massimo 50%
- c) Altezza massima ml. 15,00
- d) Fasce di rispetto ml. 5,00
- e) Distanze dalle strade e dai confini ml. 5,00
- f) Distacco fra i fabbricati min. ml. 10,00
- g) Area sistemata a verde 20% della superficie d'ambito
- h) Area sistemata a parcheggio 10% della superficie d'ambito

Il Consiglio di amministrazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Redenta Floriani" è composto da: Lucio Verde (presidente), Aldo Tomaselli (vicepresidente), Roberto Tomaselli (consigliere), Luigi Borsato (consigliere), Claudia Ropelato (consigliere).

Il progetto per la realizzazione della nuova casa di riposo è stato commissionato dal Consiglio di amministrazione dell'ente all'architetto Giovanni Facchinelli di Trento.



Caserma Degol progettare il futuro

IL FOGLIO DI STRIGNO

In aprile la Giunta comunale ha incontrato l'ing. Claudio Bortolotti e il dott. Claudio Ali della Patrimonio del Trentino Spa per discutere la futura destinazione della ex Caserma Degol, l'imponente immobile che la Provincia, attraverso il suo "braccio immobiliare" proprietario dell'area, è intenzionata a trasformare in zona residenziale. "Patrimonio del Trentino", ha spiegato Bortolotti agli amministratori locali durante l'incontro avvenuto presso il municipio, "ha ottenuto un finanziamento di circa 300mila euro nell'ambito del fondo anticongiunturale per procedere alla demolizione degli edifici presenti sull'area e il lavoro, immediatamente cantierabile e a rapida

spendibilità, dovrebbe essere portato a termine entro il 2009, come auspicato dalla Giunta provinciale al fine di fronteggiare l'attuale crisi economica e finanziaria".

Il progetto preliminare predisposto dalla società prevede la realizzazione di una struttura ricettiva nella parte a nord-est (ostello, albergo, o altro edificio con destinazione simile) e vari edifici residenziali nella zona centrale e sud.

A tal proposito la richiesta fatta al Comune è di predisporre una variante urbanistica al Piano Regolatore Generale: presupposto indispensabile per procedere alla demolizione.

Un aiuto sulla bolletta elettrica

Il sindaco Claudio Tomaselli e l'assessore Andrea Tomaselli (delegato a gestire la partita relativa alla Degol) hanno evidenziato la contrarietà dell'Amministrazione comunale alla destinazione residenziale dell'area e l'esigenza per il paese e per la Valsugana orientale di mantenere il ruolo di volano economico dell'ex caserma.

La proposta del Comune è di attivare in tempi brevi un gruppo di lavoro che elabori proposte per la valorizzazione dell'area in grado di coniugare le esigenze della Patrimonio Trentino con la ricaduta territoriale dell'intervento.

Nella costituzione del gruppo di lavoro verranno coinvolti, oltre ai rappresentanti del Comune e della Patrimonio del Trentino, i servizi provinciali maggiormente interessati alle potenziali vocazioni dell'area, il Comprensorio e la Fondazione Bruno Kessler.

La Patrimonio del Trentino condivide l'impostazione dell'Amministrazione comunale. Il presidente Claudio Bortolotti, in una nota, conferma la necessità di far precedere all'adozione dei necessari strumenti urbanistici "una notevole attività di studio indirizzata all'individuazione delle destinazioni d'uso più in linea con le richieste dell'Amministrazione comunale".

Ai lavori della commissione di studio, conclude Bortolotti, "dovrebbero partecipare anche i rappresentanti delle categorie economiche e produttive nonché i rappresentanti delle istituzioni pubbliche eventualmente interessate per proprie esigenze logistiche".

Dal primo gennaio 2009 tutti i cittadini italiani e stranieri possono richiedere il Bonus Sociale per l'energia elettrica, presentando apposita domanda e documentazione al Comune di residenza.

Il Bonus Sociale per l'energia elettrica è un'agevolazione introdotta dal Decreto Interministeriale (DM) 28/12/2007 con l'obiettivo di sostenere la spesa energetica delle famiglie in condizione di disagio economico, garantendo un risparmio sulla spesa annua per l'energia elettrica. Hanno inoltre diritto al Bonus tutte le famiglie presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute, costretto a utilizzare apparecchiature domestiche elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita.

Hanno quindi diritto al Bonus energetico tutti i Cittadini intestatari di una fornitura elettrica nell'abitazione di residenza, in condizioni di:

DISAGIO ECONOMICO, con un valore ISEE fino a 7.500,00 euro per la generalità degli aventi diritto, e con valore ISEE fino a 20.000 euro per i nuclei familiari con quattro e più figli a carico;

e/o **DISAGIO FISICO**, con uno dei componenti il nucleo familiare in gravi condizioni di salute tali da richiedere l'utilizzo delle apparecchiature elettromedicali necessarie per la loro esistenza in vita.

Per accedere al Bonus Sociale i cittadini nelle suddette condizioni possono recarsi presso gli uffici comunali e richiedere i moduli, disponibili anche nel portale web <www.bonusenergia.anci.it>.

Al cittadino che avrà presentato la documentazione prevista, il Comune rilascerà l'attestazione di presentazione della domanda di agevolazione, confermando che i dati saranno trasmessi al proprio ente di distribuzione energetica

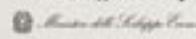
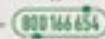
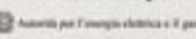
e che l'agevolazione sarà applicata direttamente in bolletta al massimo entro 60 giorni dalla data di disponibilità della richiesta per l'impresa di distribuzione. Il cittadino potrà verificare lo stato di avanzamento della domanda collegandosi al sito www.bonusenergia.anci.it (inserendo il codice identificativo rilasciato dal Comune nella stessa attestazione).

www.bonusenergia.anci.it
Numero verde: 800 166 654

UN AIUTO SULLA BOLLETTA ELETTRICA



IL BONUS ELETTRICO È PRONTO. SI PUÒ CHIEDERE AL PROPRIO COMUNE.
Possono richiederlo le famiglie a basso reddito (ISEE non superiore a 7.500 €), le famiglie numerose (più di 3 figli) ed ISEE non superiore a 20.000 €), i malati gravi che usano apparecchiature elettriche salvavita.
Fino al 30 aprile si può richiedere anche l'arretrato per il 2008.
Per informazioni rivolgersi al proprio Comune
www.servizioclienti.ges.it oppure www.autorita.energia.it

Latteria sociale tomaselli in festa



Domenica 17 maggio grande festa a Tomaselli per l'inaugurazione della latteria sociale. La cerimonia ha coinvolto l'intera comunità della frazione, che ha così testimoniato la grande attesa che ha accompagnato l'evento. Negli intenti dell'Amministrazione comunale la latteria tornerà ad essere luogo di produzione del formaggio attraverso la partecipazione attiva della Libera Associazione Malghesi e Pastori del Lagorai. Il piano terra, infatti, oltre a una sala "della memoria" ospita tutta l'attrezzatura necessaria per la caseificazione e la stagionatura. Sarà anche luogo di aggregazione per la frazione attraverso il Comitato Santa Agata e un punto di riferimento del nuovo Ecomuseo del Viaggio per valorizzare la tradizione dell'alpeggio e i saperi legati all'agricoltura e all'allevamento.

Dal 1902 al 1992 la latteria raccolse e lavorò il latte prodotto nella frazione e nei masi vicini. Una storia che nella giornata inaugurale è stata ricordata attraverso le foto di Nereo Tomaselli raccolte nella mostra proposta da cro-Xarie.

La giornata ha preso il via con i discorsi ufficiali, introdotti dall'esibizione del Coro Lagorai, diretto dal maestro Fulvio Ropelato. Presenti il sindaco Claudio Tomaselli e altre autorità comunali e provinciali. A nome della frazione sono stati tutti ringraziati da Aldo Tomaselli, presidente del comitato Santa Agata.

Il progettista Erica Masina ha illustrato l'intervento, mentre finalità dell'iniziativa e programmi futuri sono stati delineati dall'assessore alla cultura Attilio Pedenzini, che ha annunciato un prossimo regolamento da proporre all'approvazione del Consiglio comunale, e da Oswald Tonner, della Libera Associazione malghesi e pastori del Lagorai. Dopo la visita all'edificio e il pranzo offerto dal Comitato Santa Agata, il pomeriggio è stato allietato dalle musiche tradizionali dell'arco alpino proposte dagli Abies Alba.

L'inaugurazione della latteria è stata anche una delle ultime occasioni ufficiali alla quale ha preso parte il compianto consigliere regionale Giovanni Battista Lenzi, tragicamente scomparso il primo giugno nella tragedia dell'Airbus 330.



BENVENUTO ecomuseo



La Giunta provinciale ha riconosciuto la qualifica di ecomuseo e la denominazione “**Ecomuseo del Viaggio**” al progetto elaborato e messo in atto dal 2005 dai comuni di **Pieve Tesino, Castello Tesino, Cinte Tesino, Bieno, Samone, Strigno, Spera, Ivano Fracena e Villa Agnedo**.

Il nuovo ecomuseo entra così a far parte del coordinamento provinciale degli ecomusei e si aggiunge agli altri sei già riconosciuti. “Con questo passaggio – ricorda l’assessore provinciale alla cultura Franco Panizza - si amplia e completa ulteriormente la rete degli ecomusei provinciali e si aggiunge un ulteriore tassello al progetto culturale del recupero della memoria e dell’identità del Trentino”. Gli ecomu-

sei, infatti, sono luoghi fisici che racchiudono anche vicende umane, sono la rappresentazione materiale e tangibile del rapporto tra uomo e ambiente naturale, dell’evoluzione degli stili di vita, delle tradizioni, della cultura di una popolazione. Propongono un’immersione nel vissuto, fatta di panorami, di centri storici, di attività lavorative, di botteghe artigiane, di contatto diretto con le persone.

Gli ecomusei sono stati istituiti con la legge provinciale 13 del 2000 per la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali. Tra i requisiti alla base del riconoscimento c’è la presenza di siti naturalistici e storici di grande pregio, il coinvolgimento di un’associazione che operi da almeno tre anni per finalità

ecomuseali, la messa a disposizione di strutture caratteristiche di valore, l’allestimento di almeno un luogo di documentazione e informazione, la presenza di itinerari di visita veicolari, ciclabili e pedonali, la segnalazione dei punti significativi del territorio.

Le finalità dell’Ecomuseo del Viaggio sono il recupero, la testimonianza e la valorizzazione della memoria storica, della vita, della cultura materiale e immateriale, delle relazioni fra ambiente naturale e ambiente antropizzato, delle tradizioni, delle caratterizzazioni paesaggistiche.

Gli elementi che contraddistinguono e accomunano le diverse realtà comunali si evidenziano, a livello morfologico e ambientale, in un territorio definito da un vasto anfiteatro,

aperto a mezzogiorno e limitato a nord dai gruppi di Cima d’Asta e di Cimon Rava, non compromesso da un’eccessiva antropizzazione e forte di elementi di pregio sul piano della conservazione ambientale (“parco” del Lagorai). In secondo luogo sono forti i legami di natura storica poiché i nove comuni facevano parte dell’antica **Giurisdizione di Ivano**.

Il viaggio è il tema di fondo di questo ecomuseo. Percorso dalla via Claudia Augusta Altinata, si propone di recuperare e valorizzare il territorio sfruttando percorsi tematici che dipartono e si snodano dall’antica via romana. Ci sono elementi comuni da valorizzare: basti pensare ai Tesini venditori ambulanti di stampe e al fatto che a Strigno, agli albori del Novecento, operava l’ultima compagnia riconosciuta di tali venditori.

Attraverso il tema del viaggio si possono studiare diversi percorsi di uomini (esperienze e tragitti della preistoria alla ricerca di materiali un tempo preziosi o di selvaggina, viaggi verso la pianura al seguito delle greggi, ambulato e cammini nelle trincee durante la prima guerra mondiale) o di animali ed elementi naturali (transumanze di bovini verso le malghe o di pecore e capre verso i pascoli delle pianure, migrazioni di animali, in particolare di uccelli, viaggio dell’acqua che provoca alluvioni e frane che caratterizzano il territorio, che crea benessere irrigando i pascoli e attraverso centraline e mulini).

Per saperne di più:
<www.ecomuseodelviaggio.net>

ambiente il recupero degli alpeggi

Negli ultimi decenni l'abbandono dell'attività d'alpeggio ha portato un progressivo avanzamento del limite boschivo fino a occupare i pascoli. Solo di recente, grazie anche agli incentivi economici della Provincia e dell'Unione

Europea, stiamo assistendo a una timida ripresa delle tradizionali funzioni economica e produttiva delle malghe. Nell'ambito delle misure straordinarie per fronteggiare la crisi in corso la Provincia ha istituito un

fondo da destinare al finanziamento di interventi di manutenzione ambientale delle proprietà agrosilvo-pastorali dei comuni che rientrano nelle cosiddette "zone montane". L'amministrazione comunale di Strigno ha presen-

tato a tal proposito una domanda per accedere al contributo, previsto a totale copertura della spesa ammessa, per la conservazione e il ripristino dei campivoli a servizio delle malghe comunali, in particolare Primaluna di Sopra



e di Sotto, Tizzon, Ravetta di Sopra e di Sotto.

La scelta di concentrare gli interventi sul territorio circostante le malghe non è casuale e va letta come completamento dell'intervento di ristrutturazione della Latteria Sociale di Tomaselli, destinata a laboratorio didattico caseario sulla "Via del Latte", promosso dal Comune in collaborazione con la Libera Associazione malghesi e pastori del Lagorai e con il Comitato Santa Agata di Tomaselli.

La riqualificazione delle malghe permetterà di definire compiutamente un circuito a supporto delle aziende agricole e con importanti potenzialità turistiche ecosostenibili: l'utilizzo della latteria sociale, legato alla promozione e alla vendita di prodotti caseari delle malghe, riveste infatti un ruolo strategico anche dal punto di vista della promozione territoriale.

L'amministrazione comunale ha indicato come prioritaria alla Provincia la riqualificazione di Primaluna di sopra e di sotto e Tizzon. Per quanto riguarda invece Ravetta di sotto e di sopra, l'intervento sarà minimale a causa delle difficoltà di raggiungimento della zona, a 1900 metri di altitudine, con grandi mezzi meccanici.

I lavori che il Comune ha proposto alla Provincia tramite le schede di intervento predisposte dall'Ufficio tecnico sono:

- taglio o estirpazione di piccole conifere e di cespugli infestanti che hanno invaso le aree a pascolo;
- taglio totale di conifere mature che hanno invaso i pascoli;
- rimozione della cotica erbosa, spietramento e livellazione su superfici limitate con l'apporto di terra vegetale dove la natura sassosa del suolo non consente conguagli sul posto;
- risemina delle superfici interessate dai movimenti terra con miscugli idonei all'alta quota;
- riqualificazione dei sentieri SAT che attraversano le zone oggetto d'intervento;
- delimitazione con recinzione da alpeggio di alcune aree scoperte adibite a pascolo.

I massi di dimensione maggiore saranno lasciati sul posto in quanto elementi caratteristici del paesaggio. Allo stesso modo saranno conservate le alberature che marciano e delimitano i pascoli, i corsi d'acqua e le ondulazioni della superficie, limitando il livellamento del terreno alle aree dalle quali verranno tolti i massi superficiali.

I COSTI

Malga Primaluna di Sotto e di Sopra	€ 139.012,26
Malga Tizzon	€ 35.454,45
Malga Ravetta di Sotto e di Sopra	€ 33.512,40
Totale complessivo dell'intervento	€ 207.979,11



Dall'alto:
Primaluna di sopra e di sotto;
Tizzon;
Ravetta di sopra e di sotto.

La festa degli alberi

Anche quest'anno è stato rinnovato il tradizionale appuntamento con la festa degli alberi. Mercoledì 13 maggio gli alunni delle scuole elementari e materna sono stati accolti presso il vivaio forestale in località Lunazza. Ad attenderli gli alpini (che come ogni anno hanno preparato il pranzo), le guardie forestali il vicesindaco Luca Tomasselli e l'assessore Francesco Carbonari. Una bella giornata di divertimento, in mezzo alla natura, con i ragazzi che si sono esibiti in canti, scenette e recite per trascorrere poi alcune ore all'aria aperta.



Ruaro nuovo comandante della polizia locale

Ha preso servizio in gennaio il nuovo comandante del Corpo di Polizia Locale Emanuele Ruaro. Proviene dal Consorzio di Polizia Locale di Schio (14 comuni con circa 87mila abitanti). Laureato in giurisprudenza presso l'Università di Trento, il comandante conosce bene la realtà trentina e, nello specifico, anche la Valsugana orientale e il Tesino. Attualmente il Corpo di Polizia Locale comprende 18 dei 21 comuni del Comprensorio ed è composto da 29 unità (un comandante, due coordinatori, 24 agenti e due impiegati amministrativi).

Da metà gennaio è iniziato il servizio notturno di controllo del territorio: viene svolto nel fine settimana con due pattuglie, una nell'Alta e una nella Bassa Valsugana.

I servizi notturni di distretto effettuati fino al 3 maggio sono stati 30.

Da parte del Corpo è proseguito il servizio di educazione stradale nelle scuole elementari e medie. Viene regolarmente svolta anche l'attività di educazione finalizzata al conseguimento del patentino per la guida del ciclomotore, con lezioni teoriche e pratiche che quest'anno hanno coinvolto finora circa 200 ragazzi.

Per quanto riguarda l'abbandono dei rifiuti, i vigili stanno organizzando servizi con specifiche modalità operative per accertare i responsabili: un motivo in più per raccomandare a tutti un rispetto sempre maggiore delle modalità di conferimento.

Da Stivor alla Valsugana

Il 16 marzo la Giunta ha incontrato una delegazione dell'Amministrazione comunale di Prnjavor, la municipalità bosniaca da cui dipende l'abitato di Stivor. Accompagnati da Aldo Degaudenz (Trentini nel mondo), erano presenti il sindaco Darko Tomaš e alcuni rappresentanti del Consiglio comunale.

Nel corso dell'incontro si è discusso dei legami storici della Valsugana con i discendenti degli emigrati trentini a Stivor e dell'importanza di stabilire contatti stabili fra le due comunità, anche in considerazione del fatto che molti pronipoti degli immigrati di fine Ottocento oggi vivono e lavorano in valle.



La ristrutturazione delle scuole medie

La Giunta ha incontrato più volte il progettista ing. Paolo Osti, il dirigente e gli operatori scolastici per pianificare l'avvio dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria delle scuole medie. L'intento dell'Amministrazione comunale è di cantierare il prima possibile l'intervento e di concentrare al massimo i tempi di realizzazione per ridurre al minimo il disagio per ragazzi e insegnanti. A tal proposito è stato positivamente accolto un recente invito con il quale la Consulta dei genitori ha chiesto di consegnare i lavori, il cui termine è previsto in due anni, a giugno 2010, dopo la chiusura del prossimo anno scolastico. Durante l'intervento i ragazzi delle medie verranno ospitati nel compendio della scuola primaria, al piano terra della biblioteca e all'interno della palestra di piazza IV novembre.



Vigili del fuoco volontari

Insieme a tutto il distretto della Bassa Valsugana, i vigili del fuoco volontari di Strigno hanno risposto alla richiesta di aiuto in occasione del terremoto che il 6 aprile ha colpito l'Abruzzo.

Non è la prima volta che il nostro corpo soccorre popolazioni colpite da eventi calamitosi: basti pensare a Stava nel 1985, a Canelli, in Piemonte, nel '94, a Valtopina in Umbria nel '97, a Cogne in Val d'Aosta nel 2000. Anche in questa circostanza non potevamo mancare in Abruzzo, a Cansatessa, una frazione de l'Aquila.

Sedici nostri vigili hanno lavorato ininterrottamente per quattro giorni insieme ai colleghi di Villa Agnedo e a diverse aziende della Valsugana, che ringraziamo anche dalle pagine de "Il Foglio di Strigno", per la realizzazione di una casetta "clima" in legno, antisismica, che la gente di Cansatessa utilizzerà come chiesa, ambulatorio, mensa e aula scolastica.

Sabato 9 maggio la chiesa è stata inaugurata alla presenza delle autorità locali e del Trentino. Erano presenti, insieme a una delegazione di nostri vigili, il Presidente della Provincia Lorenzo Dellai, gli arcivescovi Luigi Bressan e Giuseppe Molinari, l'assessore provinciale Lia Giovanazzi Beltrami e il responsabile della Protezione Civile Raffaele De Col. In questa occasione don Marco, parroco di Cansatessa, ha voluto farci dono di un quadro raffigurante la patrona del paese.

Sabato 23 maggio altri quattro nostri vigili sono tornati in Abruzzo per la costruzione delle cento casette donate dalla Provincia di Trento alle popolazioni terremotate.

Quattro nuovi vigili sono entrati a far parte del Corpo: Mattia Paternolli (figlio di Marco e nipote di Giorgio e Guido) e Cristian Rossi, dopo quattro anni di permanenza nella squadra giovanile. Mario Mehilli e la nostra prima ragazza Linda Borsotti prendono il posto di Gianluca Tomaselli e Cristian Rossi nella squadra giovanile.

Vogliamo infine ricordare e ringraziare Attilio Tomaselli, che dopo trentuno anni di servizio ci lascia per aver raggiunto il limite di età.

AVIS

Anche quest'anno, in occasione della tradizionale assemblea Avis della Bassa Valsugana e Tesino, sono stati consegnati i diplomi ai soci con il maggior numero di donazioni. Ad Aurelio Tiso è stata consegnata una benemerita d'oro con rubino, a Marco Voltolini una benemerita argento dorata mentre una benemerita d'argento è stata consegnata anche a Cinzia Degol e Mirta Sandri. Donazioni di sangue in crescita del 7,5% (1.591 lo scorso

anno), così come i soci che aumentano del 13,99%. Molti dei 1.215 iscritti erano presenti anche per rinnovare il consiglio direttivo. Per i prossimi quattro anni ne faranno parte Renata Agostini, Renata Baldi, Sergio Boso, Renzo Brandalise, Massimo Brian, Giancarlo Dalvai, Aldo Degaudenz, Fabio Girardelli, Gregorio Paterno, Rinaldo Stroppa, Diego Strosio, Donatella Tait, Daniele Tomio, Fabrizio Trentin (presidente uscente) e Paolo Zentile.



Radio Club Valsugana

Il Radio Club Valsugana - Valsugana Servizio Radio è una realtà che ha iniziato a operare nel territorio e che ha cominciato quest'anno alla grande. Alla CiaspolAna di Borgo Valsugana del 22 febbraio alcuni nostri operatori "in edizione invernale" hanno effettuato la radio assistenza della manifestazione su ciaspole e motoslitte. Il 4 aprile abbiamo avuto la prima vera e grande vetrina professionale con la prima edizione dell'Historic Rally di Borgo. In questa occasione l'associazione ha avuto l'onore e l'onere di creare una maglia radio di servizio di emergenza, necessaria all'organizzazione per poter gestire l'intera manifestazione. Dalle prime luci dell'alba fino a sera e al freddo, i nostri operatori, "armati" di ricetrasmittitori veicolari e portatili, antenne e antennine, cuffie e microfoni, hanno coadiuvato gli organizzatori del rally fin nei più piccoli particolari, riscuotendo l'unanime apprezzamento per la professionalità e la dedizione dimostrata. La settimana antecedente due nostri radioamatori si sono arrampicati fino a quota 2.000 di Monte Agaro, in Tesino, per installare un ponte radio provvisorio tipo RU8alfa che potesse permettere i collegamenti di una porzione del territorio. La restante parte della gara è stata coperta con il nostro ponte fisso in Panarotta tipo R7alfa e con una frequenza di emergenza in "isofrequenza". Il 24 maggio siamo stati chiamati a ripetere gli sforzi fatti per il rally storico in occasione di una gara di moto Enduro a carattere nazionale organizzata dal Moto Club Civezzano. Anche al Trofeo Usquvarna di Villa Agnedo siamo stati chiamati a garantire lo svolgimento della manifestazione in sicurezza. Il protrarsi della stagione invernale, con il conseguente innevamento delle montagne fino alle scorse settimane, non ci ha ancora permesso di iniziare l'attività SOTA, i collegamenti radio in bassa potenza dalle alte cime, ma contiamo di recuperare quanto prima. In compenso i nostri operatori si tengono allenati partecipando ai vari contest radio che in questo periodo affollano l'etere. Purtroppo anche in questo caso il tempo non ci aiuta. L'atti-

vità radio terrestre è influenzata dall'attività solare e sembra proprio che il sole in questi ultimi tempi non voglia proprio riprendere la sua attività "in nostro favore". Fin dalle prime ore del terremoto in Abruzzo siamo stati con l'orecchio incollato ai nostri trasmettitori al fine di poter prestare la nostra opera in caso di richieste. La Provincia ha riconosciuto alla nostra associazione la qualifica di "onlus" e ciò ha permesso l'iscrizione del Radio Club nell'albo provinciale delle associazioni di volontariato. Ne siamo fieri perché significa che si è creduto nel nostro progetto. Tra pochi giorni ci verrà consegnata la nuova sede all'interno del Centro di Protezione Civile di Borgo. Qui inizieremo l'installazione delle antenne e dei cavi e sistememo le nostre radio in modo tale da renderla operativa. Infine, siamo stati recentemente intervistati da due ragazze del Centro Aperto di Borgo, incaricate dal Comune al fine di mettere "in rete" tutte le associazioni di volontariato in modo tale da dare loro la maggiore visibilità possibile. Potremo in questo modo condividere anche progetti di natura sociale perché la nostra associazione non è fine a se stessa ma aperta al mondo esterno e alla società che ci circonda. Siamo fieri di essere la prima associazione del genere in Valsugana: un'associazione che, nonostante tutto, "tiene"; un pugno di radioamatori che resiste nell'era dei telefonini e di Internet.

Stefano Borsotti – IW3BVS

AI GIOVANI DELLA VALSUGANA ORIENTALE

Desideri investire del tempo in un servizio alla persona nel quale potersi sentire utile agli altri? La casa di riposo "Redenta Floriani" di Strigno e la casa di riposo "San Lorenzo e Santa Maria della misericordia" di Borgo promuovono il progetto REWIND! GIOVANI E ANZIANI PROTAGONISTI INSIEME nell'ambito del servizio civile volontario. Cerchiamo quindi giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni, interessati ad attività di carattere sociale retribuite, con l'occasione di sviluppare abilità di progettazione e verifica di interventi alla persona. Nel suo percorso formativo il volontario apprenderà nozioni di comunicazione con l'anziano, di riabilitazione psicosociale ma anche l'utilizzo di metodologie cinematografiche nell'attività di animazione. Quanto appreso verrà quindi applicato nell'intervento del volontario nel suo servizio all'interno dell'ente. Per qualunque chiarimento rivolgersi alla direzione delle case di riposo di Strigno (0461 762009) e Borgo (0461 754123).



Dragon bike

Sabato 4 aprile è stata presentata presso il ristorante “Al Torchio” di Strigno la Dragon Bike, associazione inserita all’interno del panorama ciclistico nazionale per il nono anno consecutivo.

La stagione appena passata ha regalato emozioni e risultati da incorniciare, con Giovanni Rosin, Andrea Mattiato e Alessandro Gennari veri trascinatori del settore agonistico, ai quali va aggiunto il giovane presidente Diego Ropele che ha conquistato il suo secondo titolo consecutivo di Campione Provinciale Ciclocross nella categoria Mastersport. Per la stagione 2009 importanti sono le novità, ad iniziare dalla grafica delle divise con i nuovi colori sociali: uno sforzo certamente importante sia da un punto di vista economico che di energie, ma subito apprezzato dai nostri atleti e dagli addetti ai lavori.

Per quanto riguarda lo staff dirigenziale, alla guida è stato confermato Diego Ropele, che si avvarrà della collaborazione di Claudio Scatola (vicepresidente) e Stefano Bastiani (segretario). A supporto ci sono i tre consiglieri: Andrea Zurlo, Giovanni Rosin e Sunil Pellanda. Quest’ultimo unirà a questo impegno anche il nuovo incarico di direttore sportivo per il Team Aurora Petrolvilla Group.

Alle spalle di questo collaudato gruppo dirigenziale troviamo un numero di atleti e soci simpatizzanti in notevole aumento negli ultimi anni: segno di un apprezzamento nei confronti del lavoro svolto. In particolare sono già numerose le adesioni al nostro progetto di giovani provenienti dalla Valsugana e non solo.

Questi gli atleti e i soci simpatizzanti schierati per il 2009: Enrica Agnolin, Stefano Ballista, Stefano Bastiani, Franco Bertagnoni, Dario Biasion, Franco Boccher, Michela Boccher, Claudio Boso, Maurizio Carraro, Beniamino Condler, David Bressanini, Amos Costa, Graziano Costa, Paolo Divina, Mirco Furlani, Alessandro Gennari, Andrea Istel, Andrea Mattiato, Anna Pecoraro, Sunil Pellanda, Mario Poletto, Diego Ropele, Rodolfo Ropele, Giovanni Rosin, Luca Rosso, Monica Rosso, Claudio Scatola, Gianni Segnana, Alessandro Trentinaglia, Lorenzo Trisotto, Giancarlo Zotta, Alessandro Zurlo e Andrea Zurlo.

Per promuovere il territorio in cui viviamo è stato siglato un accordo con l’APT Valsugana per tracciare e segnare, con l’aiuto di un sistema GPS, percorsi specifici per la Mountain Bike di vari livelli di difficoltà.

Verranno riconfermate e potenziate le pedalate ecologiche che nella scorsa stagione hanno riscosso grande successo, visti i percorsi accessibili anche a famiglie con bambini. Tutto ciò è possibile grazie al nostro maestro di Mtb Giovanni Rosin, sempre disponibile per queste attività. A proposito di pedalate ecologiche, la prima si è svolta il 10 maggio: partendo dalla piazza di Strigno siamo arrivati fino a Cismon del Grappa e, dopo il pranzo al ristorante pizzeria “Il Cornale”, abbiamo ripreso la via del ritorno. Nelle prossime riunioni del consiglio direttivo ne verranno fissate molte altre: per conoscere gli eventi o per altre informazioni invitiamo tutti a visitare il nostro nuovo sito web <www.dragonbikestrigno.it> oppure a scriverci all’indirizzo di posta elettronica <dragon.bike@libero.it>.

Un ringraziamento finale va fatto al nuovo pool sponsor (Trento e Bizzotto arredamenti e cucine su misura, B.S. Color, Ms Tina, Boccher s.n.c., Carrozzeria Sandri, Galetti, Itas assicurazioni, ristorante pizzeria “Al Torchio”, APT Valsugana, Infotech computer, Bluvacanze, Multisport, Cassa Rurale Centro Valsugana, Calzature 4 ESSE, Bar Milano, Morelli Catering Service) che ha creduto nei nostri progetti consentendoci di continuare a promuovere questo bellissimo sport alla portata di tutti.

Scuola dell'infanzia

Nell'anno scolastico 2008-2009 la nostra scuola dell'infanzia ha accolto settantasei bambini suddivisi in tre sezioni (gialla, rossa e arancione). 29 sono stati i "grandi", 27 i "medi" e 20 i "piccoli". Il programma didattico di quest'anno, attraverso il quale le insegnanti accompagnano i nostri bambini nel loro percorso di crescita psichica, motoria e relazionale, è stato improntato al "conoscersi e conoscere attraverso il movimento". In dicembre si è svolta la tradizionale festa di Natale, che ha visto una larga partecipazione di genitori emozionati forse più degli stessi figli! Indossati i panni di abilissimi narratori in erba, i bambini hanno presentato un racconto sulla nascita di Gesù bambino, al quale hanno poi dedicato una dolce ninna nanna.

Il sette maggio si è svolta la grande festa dei nonni. I nipotini li hanno accolti con canzoncine in coro, giochi colorati in allegria, balletti, biscottini e caramelle. E alla fine una bella sorpresa: ogni nonno ha ricevuto in dono una preziosa medaglia di "miglior nonno del mondo"!

In maggio i bambini hanno effettuato un'uscita a

Lunazza per la festa degli alberi organizzata come ogni anno dal Comune e, alla fine del mese, hanno visitato il parco faunistico Cappeller di Cartigliano.

In giugno si è svolta la giornata dell'accoglienza. Le porte della scuola si sono aperte ai piccoli nuovi iscritti del prossimo anno scolastico per un momento di conoscenza e condivisione. Prima della fine della scuola, come avviene ormai da qualche anno, i bambini hanno ricevuto la visita di un gruppetto di nonni speciali provenienti dalla casa di riposo.

Ricordiamo agli *Strignati* che è possibile farsi soci della scuola dell'infanzia versando un contributo annuale di 6 euro presso gli sportelli della Cassa Rurale Centro Valsugana. Chi volesse può anche devolvere il 5 per mille nella dichiarazione dei redditi in favore della scuola. Attraverso queste pagine desideriamo infine ringraziare quanti contribuiscono a rendere migliore la nostra scuola sia attraverso contributi economici ma anche mettendo a disposizione le loro braccia e il loro tempo.

Il Comitato di Gestione

Comitato Santa Agata



Il 23 maggio il comitato Santa Agata ha organizzato una "inaugurazione bis" della latteria sociale di Tomaselli, in particolare della sala al primo piano che negli intenti dell'Amministrazione comunale fungerà, oltre a sede delle attività didattiche, da punto di ritrovo per il comitato e per la frazione. Nell'occasione è stato consegnato ad Aldo Tomaselli un piatto in rame come riconoscimento per l'attività svolta in favore del Comitato e per l'ospitalità data in attesa di una "sede" ufficiale.

Consorzio di miglioramento fondiario

Una ventina di soci del Consorzio di Miglioramento Fondario ha partecipato a fine marzo all'assemblea convocata dal presidente Lucio Voltolini presso la saletta Itea: un'occasione per fare il punto sullo stato dei lavori di alcuni progetti. Mentre prosegue l'intervento del primo lotto per la realizzazione del nuovo impianto irriguo, ai soci è stato presentato il progetto preliminare del secon-

do lotto per l'impianto di distribuzione che servirà la parte alta del paese. Predisposto dal geometra Giorgio Trentin di Telve di Sopra, questo prevede una spesa di circa 800mila euro e interessa i terreni agricoli in località Lunazza, Pellegrini, Niminzon e Tomaselli.

Dopo l'approvazione del bilancio consuntivo 2008 e del preventivo 2009 l'assemblea, alla presenza del sindaco Claudio Tomaselli, del vicesindaco Luca Tomaselli e dell'assessore all'agricoltura Francesco Carbonari, ha preso atto dell'intenzione del Consorzio di partire a breve con l'intervento di sistemazione, riordino e pulizia delle strade in località Cengio, Latini e Relle: una spesa di circa 360mila euro, interamente finanziata dalla Provincia su progetto del geometra Giuseppe Corona di Borgo.

Donne rurali

Si è tenuto a Strigno, su iniziativa del locale Gruppo Donne Rurali, un corso per la preparazione di dolci casalinghi. Il ciclo, di cinque lezioni, ha avuto come insegnante Franca Slompo Tomaselli, che ha pure ospitato le dieci partecipanti.

Lo scopo di questa iniziativa è stato offrire alle aderenti la possibilità di un personale arricchimento nella preparazioni di dolci come le crostate, i biscotti, le meringhe, pane e focacce e torte con creme, la cui preparazione a livello familiare si rende spesso utile per festeggiare un compleanno o altre ricorrenze.

Dopo la preparazione in simultanea delle specialità dolciarie, la signora Franca ha dettato le singole ricette in un promemoria da conservare a casa. Questo ciclo di incontri, che è stato pure motivo di scambio di formule e ricette, si è rivelato anche una vera opportunità di socializzazione nel segno di una più incisiva amicizia.

Il corso si è concluso con un allegro brindisi e, ovviamente, tanti dolci di produzione casereccia.

BIM: contributi per il fotovoltaico e il solare termico

Una iniziativa per incentivare la realizzazione di impianti solari termici e impianti fotovoltaici: La proposta arriva dal consiglio direttivo del Bim del Brenta che anche quest'anno ha approvato l'iniziativa per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di interventi di risparmio energetico e di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Sono interessati tutti i proprietari degli edifici civili destinati ad abitazione situati nei 42 Comuni facenti parte del Consorzio. Il regolamento, unitamente alla modulistica necessaria, può essere scaricato dal sito www.bimbrenta.it. Sono previsti incentivi per l'installazione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione e di pannelli solari termici per la produzione di acqua calda con superficie minima di 4 metri quadri. Le domande devono essere presentate entro il 30 settembre 2009. Dopo la formazione delle graduatorie i contributi saranno erogati, fino a esaurimento dei fondi stanziati nel bilancio, in un'unica soluzione alla fine dei lavori, che dovrà avvenire entro il 31 dicembre 2009. Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi alla segreteria del Consorzio (0461/754560).

Judo Club Cima d'Asta

Anche quest'anno, in coincidenza con la fine dell'anno scolastico, la stagione judoistica si avvia a conclusione e, come d'uso, è tempo di riflessioni e bilanci.

Il Judo Club Cima D'Asta, che svolge ormai da anni la propria attività all'interno della palestra delle scuole medie di Strigno, oggi può vantare più di cento iscritti tra adulti, ragazzi e bambini, provenienti da vari paesi della Valsugana e del Tesino, dimostrandosi così un'associazione tra le più attive e coinvolgenti per persone di tutte le età.

La stagione di quest'anno è stata particolarmente significativa sotto questo aspetto, con un considerevole incremento degli atleti rispetto al passato.

Nel corso dell'anno molte sono state le tappe importanti che hanno dato lustro alla nostra associazione. In novembre, di fronte alla commissione federale e con ottimi risultati, hanno sostenuto l'esame per il passaggio a cintura nera le signore Bruna Gianpiccolo, Lidia Busarello ed Elsa Tomaselli, oltre agli atleti Mariano Purin, Lorenzo Zanghellini e Manuel Eccher. Il nostro club può vantare ora ben dodici cinture nere, oltre ai due istruttori e ai tre aiuti istruttori. Sempre in novembre abbiamo organizzato uno stage agonistico con i fratelli Bruyere, atleti della nazionale, che hanno condiviso con noi alcune tattiche di gara maturate nel corso della loro pluriennale esperienza.

In gennaio e febbraio si è svolto il campionato provinciale per bambini e ragazzi fino a 14 anni. Molti nostri atleti vi hanno preso parte piazzandosi ai primi posti. Per quanto riguarda i Ragazzi e gli Esordienti, i primi tre classificati di categoria sono poi stati convocati a far parte del comitato provinciale per rappresentare il Trentino nelle competizioni nazionali. Anche in questo caso ben cinque nostri atleti hanno partecipato con buoni risultati alla competizione internazionale svoltasi in aprile a San Marino.

L'ultimo evento in ordine di tempo è stato lo stage organizzato dal nostro club e fortemente voluto dal maestro Bruno Bortolon, che è riuscito a ottenere la presenza del Maestro Sugiyama Shoji: uno fra i maggiori esperti di arti marziali in Europa e tra le massime autorità di Judo e Karate, che per due giorni ha spiegato ai nostri atleti e a cinture nere provenienti da tutto il Triveneto i principi fondamentali del Judo tradizionale.

Sugiyama ha un curriculum impressionante: nasce il 4 aprile 1933 a Shizouka e inizia la pratica del Judo nel '47. Nel '58, al termine degli studi universitari, si trasferisce in Francia per insegnare Judo e due anni dopo è in Italia, a Torino, dove nel 1965 apre il Dojo che porta il suo nome. È nono dan Aikido IFMB, ottavo Yoseikan Aikido e Judo, settimo dan Karate e sesto Iaido. Ricopre le cariche di presidente IFBN Italia e Europa, vicepresidente IFBN Japan, consulente di Kata per l'Unione europea di Judo (EJU), docente federale (FIJLKAM) di Kata e responsabile di Kata Piemonte e Val d'Aosta. Al termine della due giorni il maestro si è complimentato per l'organizzazione, dando già la propria disponibilità a ripetere l'evento l'anno prossimo.



Università della terza età e del tempo disponibile

Si è concluso lo scorso 3 aprile a Strigno l'anno di sperimentazione dei corsi dell'Università della terza età e del tempo disponibile, organizzato dal gruppo promotore composto da Franca Slompo, Eliana Sordo e Silvano Tomaselli, con il sostegno dell'assessore uscente alla cultura Laura Bassi, dell'Amministrazione Comunale e del circolo croXarie. L'iniziativa ha ottenuto un vero successo di partecipanti ed è stata particolarmente gradita dalla gente del posto e anche dei centri vicini.

Gli iscritti sono stati 52: è questo un dato importante che sta a significare che anche a Strigno la gente ha voglia di coltivare nuovi interessi intellettuali e sociali, ha voglia di partecipare, di uscire dall'isolamento relazionale, di aprirsi al dialogo e a idee nuove e quindi vivere in modo positivo e interessante. I due corsi organizzati, programmati in 9 incontri, hanno registrato una media di presenze di 46 persone. Le lezioni si sono svolte il mercoledì dalle 15 alle 17. Le attività culturali hanno trovato attuazione dal 21 gennaio al 25 marzo, articolate in due corsi e una tematica: "Cosa è l'omeopatia", aperta al pubblico. Il primo corso, "Il cittadino e le istituzioni" prevedeva cinque incontri (Introduzione, Difensore civico, Risparmi sicuri, Difesa del consumatore, Il Giudice di Pace). Il secondo corso, "Storia locale" si è articolato in quattro incontri. Fra le varie materie di insegnamento, particolarmente apprezzata è stata la lezione del Difensore civico Donata Borgonovo Re, sia per l'attualità delle argomentazioni che per l'incisività delle sue parole, e il corso di storia locale tenuto da Guido Prati.

Il nuovo anno accademico, notevolmente ampliato, avrà inizio il prossimo 21 ottobre e si concluderà il 24 marzo 2010. Si parlerà ancora di storia locale, diritto di famiglia, aspetti medici della terza età e di come vivere meglio il nostro tempo. Si terranno anche tre conferenze su argomenti particolarmente interessanti e sempre di attualità. Gli incontri si svolgeranno ancora il mercoledì dalle 15 alle 17 presso la sala conferenze della canonica di Strigno.

Erano presenti all'incontro di programmazione del nuovo anno accademico l'assessore alla cultura Attilio Pedenzini, Laura Antonacci e Lella Tomasi dell'Istituto Regionale di Studi e Ricerca Sociale, e Paolo Borgatta, responsabile della Biblioteca di Strigno e del Sistema Bibliotecario Lagorai.



Don Gianni: sessant'anni di sacerdozio

Sessant'anni: una vita. Una vita spesa per gli altri, quella di don Giovanni Chemini, per tutti don Gianni, festeggiato dalla comunità di Strigno per tanti anni di sacerdozio da mettere insieme una vita intera. Lui, Gianni, è un mingherlino che porta sulle spalle 85 primavere e che rifugge come la peste l'inevitabile retorica che accompagna ogni anniversario. È fatto così dalla nascita, a Borgo, nel gennaio del '25.

Non l'ha cambiato l'ordinazione sacerdotale del vescovo de Ferrari nel giugno 1949. La sua presenza ha accompagnato frammenti di storia delle comunità di Grigno (fino al '53) e Mori per i due anni successivi. Poi ad Agnedo per tredici anni e un'alluvione, quella del '66: pesantissima per il paesino invaso dall'acqua. Nel '68 il trasferimento a San Donà e infine, nel 1987, a Strigno: la comunità che si è stretta attorno al piccolo parroco nella solenne messa domenicale. "Mi avete fatto fare una penitenza che mi sarà utile per la vita eterna", scherza mentre celebra accompagnato dal parroco don Emilio Menegol, da monsignor Armando Costa, don Bruno Divina e don Lucio Tomaselli ("ai tempi di Agnedo mi ha tenuto in braccio che ero piccolo così..."). Ci aveva provato, a dire il vero, a tirare dritto come fosse una messa delle tante. Niente da fare: penitenza deve essere e penitenza sarà fino in fondo. Riceve targhe, regali. Uno in particolare ha il potere di strappargli un sorriso: è una foto che gli viene consegnata dal gruppo MASCI; immortala lui, giovane prete in nero, che inforca una Vespa da spingere a tutto gas in una stradina di campagna. Gli scout hanno un posto di riguardo nel suo cuore da sempre. I responsabili del gruppo adulti, prima dei canti, delle foto di rito con il sindaco di Strigno Claudio Tomaselli e di Samone Enrico Lenzi, della festa organizzata in canonica, sanno trovare le parole giuste: "Che altro è la vita se non tanti tasselli che rendono luminoso un mosaico? Oggi festeggiamo i mille tasselli che rendono luminoso il tuo mosaico, un lungo viaggio fatto a piedi, con l'umiltà del pellegrino".

msf FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTINO



croXarie
A. VIGNATI



Strigno e Tesino
Istituto comprensivo

Comune di Strigno | Assessorato alla cultura
cultura@strigno.net - www.comune.strigno.tn.it

Fondazione Museo Storico del Trentino
info@museostorico.it - www.museostorico.it

Mostra fotografica **Vite internate:** **Katzenau, 1915 - 1917** Strigno, 4 luglio - 2 agosto 2009

Salone delle scuole elementari
Piazza IV novembre

10.00 - 12.00
16.00 - 19.00
Chiuso il lunedì

Ingresso gratuito

Inaugurazione
sabato 4 luglio alle 17.00

Giovedì 9 luglio alle 21.00
Canonica oratorio
Presentazione del volume
Vite internate: Katzenau, 1915-1917
con l'autore Claudio Ambrosi



Strigno, 8|30 agosto
**Draghi, robot
e altre magie**

Nereo Tomaselli

Salone delle scuole elementari
Piazza IV novembre

10.00 - 12.00

16.00 - 19.00

Chiuso il lunedì

Ingresso libero

Inaugurazione
sabato 8 agosto alle 17.00

Comune di Strigno | Assessorato alla cultura
cultura@strigno.net - www.comune.strigno.tn.it

croXarie
posta@croxarie.it - www.croxarie.it



**Comune
di Strigno**
Assessorato
alla cultura

croXarie



Lagorai
Sistemi bibliotecario
e culturale intercomunale

